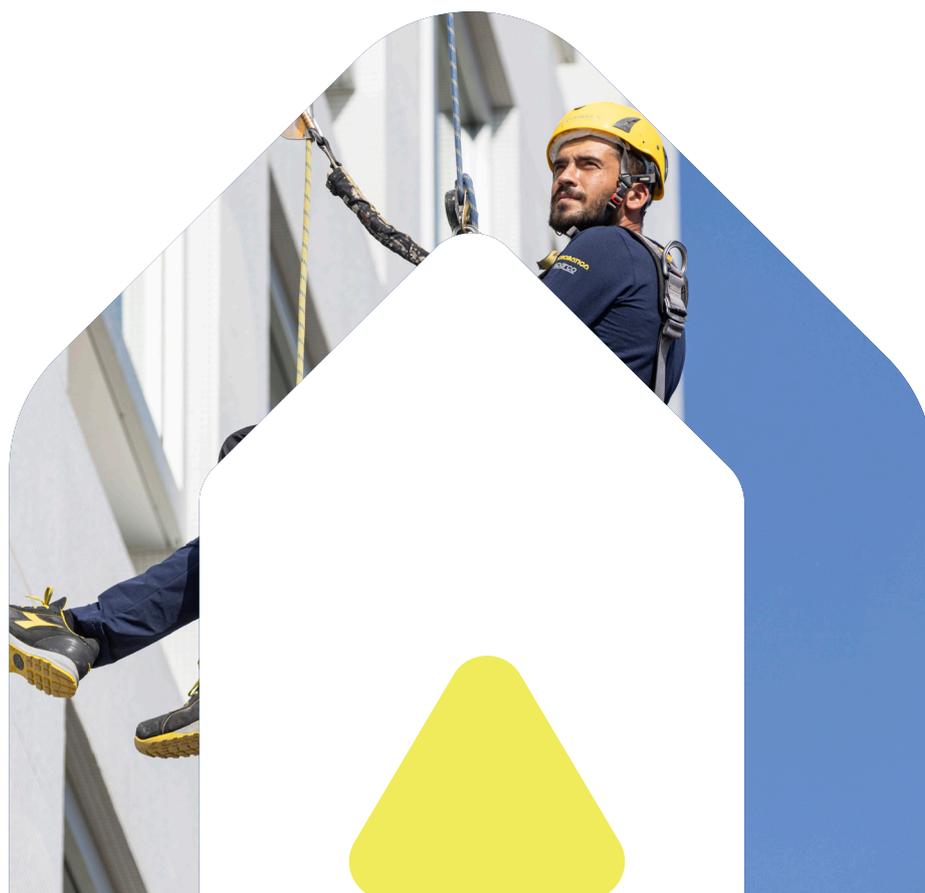


ACROBATICA®

RENOVATE, REBUILD, RETHINK



Fascicolo di Bilancio Consolidato
al 31.12.2024

Dati societari

EdiliziAcrobatica S.p.A.

Capitale Sociale € 842.288,50

Sede Legale in Milano – Via Turati, 29, 20100

Codice Fiscale e Partita Iva 01438360990 – R.E.A. MI 1785877

ACROBATIC[®]

Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024

Signori Azionisti,

il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, si chiude con una perdita netta di periodo di Euro 2.801 mila al netto di imposte per Euro 1.018 mila.

Nelle Note Illustrative Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

Nel presente documento sono espone le notizie attinenti la situazione del Gruppo societario e le informazioni sull'andamento della gestione, nonché sull'evoluzione prevedibile della gestione, sulla posizione finanziaria netta e sui principali rischi ed incertezze a cui è esposto il Gruppo.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo, corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Come più ampiamente descritto nelle Note Illustrative, il Bilancio Consolidato è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS"), emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea ed in vigore alla data di bilancio.

Quote di partecipazione detenute da EdiliziAcrobatica al 31 dicembre 2024

In data 31 dicembre 2024 le partecipate sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	Sede legale	Capitale sociale	Quota posseduta
EdiliziAcrobatica France S.a.s.	Bureau Direction Generale, 2 Avenue Lucien, 66600 Riversaltes	550.000	100,00%
EdiliziAcrobatica Iberica S.L.	Carrer Girona 134, 08037 Barcelona, Espana	3.000	90,00%
Acrobatica Energy S.r.l.	Via Filippo Turati 29, 20121, Milano	100.000	99,00%
EdiliziAcrobatica Monaco S.A.M.	2 Rue de la Lujernetas à Monaco 98000	150.000	60,00%
Enigma Capital Investments LLC	DIP 1, Dubai	325.505	51,00%
Spider Access Cladding Works & Building Cleaning LLC	DIP 1, Dubai	1.000.000 AED	51,00%
Vertico Extreme LLC	DIP 1, Dubai	300.000 AED	51,00%
Acrobatica Smart Living S.r.l.	Via Filippo Turati 29, 20121, Milano	100.000	51,00%

Variatione del perimetro di consolidamento nel 2024

Il 9 febbraio 2024, il Gruppo ha costituito una NewCo con il gruppo Italsoft – leader italiano di tecnologia abilitante per l'innovazione digitale ed energetica del settore delle costruzioni e di quello immobiliare dedicato alla sostenibilità ambientale e la decarbonizzazione tramite la riqualificazione energetica, la gestione delle comunità energetiche e la trasformazione degli edifici in smart building denominata Acrobatica Smart Living Srl. Tale partecipazione è stata consolidata con il metodo del Patrimonio Netto.

Andamento dell'economia e del settore edile

Nel 2024, l'economia globale ha mostrato segnali di stabilizzazione, pur continuando ad affrontare sfide importanti e significative. Secondo l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), la crescita globale si è attestata al 3,2% nel 2024, leggermente superiore alle previsioni precedenti.

Da segnalare come questa crescita sia stata disomogenea tra le diverse regioni. Infatti, le varie economie avanzate hanno registrato una leggera accelerazione, con una crescita passata dall'1,6% nel 2023 all'1,7% nel 2024, mentre le economie emergenti e in via di sviluppo hanno visto una moderata decelerazione dal 4,3% nel 2023 al 4,2% nel 2024.

Un aspetto sicuramente positivo è stato la normalizzazione dell'inflazione globale, che ha contribuito a migliorare il potere d'acquisto dei consumatori. Tuttavia, permangono vulnerabilità significative, tra cui livelli elevati di debito pubblico e tensioni geopolitiche, che continuano a rappresentare rischi per la stabilità economica globale.

Il 2024 è stato, quindi, un anno di crescita moderata per l'economia globale, caratterizzato da segnali di stabilizzazione ma anche da sfide persistenti che richiedono attenzione continua da parte dei responsabili politici e degli operatori economici.

Tali segnali proseguiranno anche nel 2025, anno in cui l'OCSE prevede un mantenimento della crescita moderata sugli stessi livelli del 2024 pur permanendo rischi significativi. L'OCSE avverte che ulteriori frammentazioni dell'economia globale potrebbero ostacolare la crescita, mentre un'inflazione superiore alle attese potrebbe indurre politiche monetarie più restrittive, con possibili ripercussioni sui mercati finanziari.

Il settore edile globale nel 2024 ha vissuto una fase di crescita moderata, segnando un aumento del 2,3% dell'output, in calo rispetto al 4,3% registrato nel 2023. Tale decremento è stato causato da una combinazione di fattori: in primis dall'aumento dei costi dei materiali, la continua carenza di manodopera qualificata e un continuo contesto economico molto incerto in svariate aree del mondo.

Come detto precedentemente, le dinamiche sono state molto differenti da regione a regione, da nazione a nazione. Ad esempio, negli Stati Uniti, il settore delle costruzioni ha mantenuto una traiettoria positiva, con una crescita prevista del 4,5% in termini reali. La crescita americana è stata sostenuta dai forti investimenti pubblici e privati, soprattutto per quanto riguarda le infrastrutture non residenziali. In Europa occidentale, invece, il comparto ha sofferto maggiormente: è stata registrata una contrazione del 2%, dovuta in gran parte dall'aumento dei costi, dall'inflazione e dai tassi d'interesse elevati, che hanno obbligato molte imprese a posticipare o addirittura cancellare progetti.

Nell'area asiatica, la Cina ha fatto, come sempre, da traino con un'espansione del 4%, spinta da investimenti in grandi opere infrastrutturali e progetti di sviluppo urbano. Anche altre economie emergenti della regione hanno mostrato una certa vitalità, anche se a ritmo più contenuto e moderato.

Sicuramente sono da segnalare tra le sfide principali affrontate dal settore nel 2024 l'aumento dei costi delle materie prime che ha visto un ulteriore inasprimento dai dazi su materiali importati come l'acciaio e dalla ulteriore difficoltà a reperire manodopera qualificata. Questa carenza ha spinto molte aziende a rivedere i propri piani di assunzione e formazione, nella speranza di colmare il gap di competenze.

Sul fronte dell'innovazione, il settore ha visto un crescente interesse verso pratiche più sostenibili e tecnologie avanzate. Si sono moltiplicati i progetti che impiegano il legno come materiale da costruzione, come il progetto "Stockholm Wood City", simbolo di una nuova attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale. Parallelamente, l'industrializzazione del processo edilizio, attraverso prefabbricazione e costruzione modulare, sta progressivamente guadagnando terreno per aumentare l'efficienza e ridurre i tempi.

Il 2024 è stato un anno di transizione per il settore edile che pur con una crescita rallentata, ha posto le basi per un'evoluzione tecnologica e sostenibile nel breve. Le previsioni per il 2025 sono quindi più ottimistiche, prevedendo un'ulteriore crescita attesa del 2,8% a livello globale, favorita da un recupero del settore residenziale e dalla prosecuzione di grandi progetti infrastrutturali. Le problematiche che dovranno essere risolte restano, soprattutto quelle legate ai costi e alla forza lavoro, che continueranno a influenzare la competitività e la capacità produttiva.

Nel 2024, il settore edile italiano ha attraversato una fase piuttosto complessa, caratterizzata da una contrazione significativa degli investimenti, che si sono ridotti del 5,3% rispetto all'anno precedente. A pesare maggiormente è stato il ridimensionamento degli incentivi fiscali — in particolare la fine della cessione del credito e dello sconto in fattura — che ha fortemente penalizzato la manutenzione straordinaria, in calo del 22%. Questo segmento, che negli anni precedenti aveva beneficiato del Superbonus e di altri meccanismi di spinta, ha subito un rallentamento brusco, con un impatto diretto su molte imprese del comparto.

D'altro canto, l'edilizia abitativa ha mostrato segnali di difficoltà: i nuovi cantieri residenziali sono diminuiti del 5,2%, un dato legato sia alla minore disponibilità di credito, sia alla riduzione dei permessi di costruire. In controtendenza, il settore non residenziale privato (come retail, hotel e uffici) che ha fatto registrare un lieve incremento, con una crescita dello 0,7%, grazie anche a specifici investimenti in zone ad alto potenziale economico.

Per quanto riguarda invece le opere pubbliche si è registrato un aumento del 21% degli investimenti, soprattutto per effetto dell'accelerazione dei progetti legati al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Cantieri per strade, scuole, infrastrutture digitali ed energetiche hanno sostenuto in modo decisivo una parte del comparto edilizio, contribuendo anche a mantenere viva la produzione in alcuni territori.

Lo scenario che si preannuncia per il 2025 non appare privo di ostacoli soprattutto perché a preoccupare è la tenuta dell'intero comparto una volta che il PNRR esaurirà il suo effetto propulsivo.

Tra le criticità più urgenti emergono la difficoltà di accesso alla casa per le famiglie con redditi medio-bassi, la necessità di riformare le normative urbanistiche per favorire la rigenerazione urbana e il bisogno di politiche industriali che sostengano l'innovazione, la sostenibilità e la digitalizzazione nel settore.

Tra le prossime sfide che il comparto dovrà affrontare e per evitare un declino strutturale, sarà fondamentale intervenire con misure strategiche capaci di rilanciare l'intero settore, non solo dal lato della domanda, ma anche da quello dell'innovazione e della qualità del costruire che sarà un requisito fondamentale per il prossimo futuro.

Per quanto riguarda il settore edile francese nel 2024 ha affrontato una fase di recessione significativa, con una contrazione del 6,6% in volume rispetto all'anno precedente. Questo declino è stato particolarmente evidente nel settore residenziale privato, dove le nuove costruzioni hanno subito una riduzione del 21,9%. Il numero di nuovi cantieri avviati è sceso del 14,2%, raggiungendo il livello più basso dal 1954, con solo 253.000 unità.

Anche il segmento non residenziale ha registrato una diminuzione del 7,4% nella produzione di nuovi edifici, con cali significativi in tutti i settori, ad eccezione degli edifici pubblici, che sono rimasti stabili.

Le cause principali di questa crisi includono prezzi elevati dell'energia, inflazione persistente e un deficit di bilancio pubblico elevato che ha caratterizzato il 2024 come un anno particolarmente difficile per il settore edile francese, con sfide significative che continuano a influenzare negativamente le prospettive per il futuro prossimo.

Discorso diverso invece per il Principato di Monaco che ha registrato nel 2024 sviluppi significativi, evidenziando la continua crescita e trasformazione urbana. Un evento di particolare rilievo è stato l'inaugurazione di Mareterra, su cui il Gruppo Acrobatica è presente, si tratta di un nuovo quartiere di sei ettari realizzato attraverso opere di bonifica marina. Questo progetto, completato con un investimento di circa 2 miliardi di euro, ha ampliato la superficie di Monaco del 3%, offrendo nuove opportunità residenziali e commerciali che si posizionano tra le proprietà immobiliari più costose al mondo.

Il design del quartiere è stato curato da architetti di fama internazionale, tra cui Renzo Piano, e pone un forte accento sulla sostenibilità ambientale. Sono stati infatti implementati pannelli solari, pompe di calore e ampie aree verdi per minimizzare l'impatto ecologico.

Inoltre, il mercato immobiliare di Monte Carlo ha continuato a mostrare una domanda elevata, con una crescita dell'11% nelle transazioni di rivendita nel 2024 a sottolineare come questi dati riflettono la continua

attrattiva persistente di Monte Carlo per acquirenti di alto profilo, attratti dai vantaggi fiscali, dalla sicurezza e dalla qualità della vita offerti dal Principato.

In Spagna, il settore edile ha mostrato una crescita moderata ma costante, con un'espansione stimata intorno al 2% in termini reali. Questa dinamica è stata sostenuta da una combinazione di investimenti pubblici e privati, con un'attenzione particolare ai progetti infrastrutturali, all'edilizia abitativa e alle energie rinnovabili. Il governo spagnolo, in linea con gli obiettivi ambientali europei, ha aggiornato il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), puntando a una riduzione del 32% delle emissioni di gas serra entro il 2030. Questo ha rafforzato l'interesse verso costruzioni sostenibili e progetti a basso impatto ambientale.

Il mercato residenziale ha quindi continuato a crescere, con un incremento dei prezzi delle abitazioni nel primo trimestre del 2024 con una domanda che ha superato di gran lunga l'offerta disponibile, spingendo il governo ad annunciare un piano ambizioso per la costruzione di 43.000

alloggi a prezzi accessibili. Questo progetto, dal valore di circa 6 miliardi di euro, si propone di migliorare l'accesso alla casa e di promuovere la sostenibilità energetica nelle nuove costruzioni.

Anche il settore delle infrastrutture ha beneficiato di forti investimenti, tra cui un importante esempio è il piano dell'operatore ferroviario Adif e della sua controllata per l'alta velocità, Adif AV, che prevede lo stanziamento di oltre 24 miliardi di euro per modernizzare la rete ferroviaria entro il 2026 a dimostrazione di un impegno concreto nel potenziare la mobilità sostenibile.

Nonostante questi sviluppi positivi, il settore ha dovuto fare i conti con la difficoltà nel trovare personale specializzato che ha rappresentato uno dei principali ostacoli alla piena realizzazione dei piani di sviluppo.

Per il 2025, le prospettive spagnole rimangono positive, stimando che il settore potrà crescere in media del 3% all'anno tra il 2025 e il 2028, grazie al supporto del Recovery and Resilience Facility dell'Unione Europea e alla prosecuzione degli investimenti in settori strategici.

Nel 2024, il settore edile negli Emirati Arabi Uniti (EAU) e in Arabia Saudita ha mostrato una crescita.

Negli Emirati Arabi Uniti (EAU) il settore delle costruzioni negli EAU ha registrato un'espansione in termini reali nel 2024, sostenuta da condizioni economiche favorevoli e da investimenti sia pubblici che privati in progetti chiave nei settori dei trasporti, dell'energia e dell'edilizia residenziale.

Anche in Arabia Saudita, il settore delle costruzioni ha registrato una crescita nel 2024, raggiungendo un valore di 232,14 miliardi di SAR. Questo incremento è stato guidato da progetti infrastrutturali su larga scala nell'ambito del piano Vision 2030, volto a diversificare l'economia e ridurre la dipendenza dal petrolio. Progetti come NEOM, in cui siamo presenti con la nostra società, una città futuristica da 500 miliardi di dollari, e il Jeddah Central Project, un'iniziativa da 20 miliardi di dollari, sono esempi emblematici di questa trasformazione.

Comportamento della concorrenza

Il Gruppo Acrobatica nel contesto economico di cui sopra continua a ricoprire un ruolo di assoluta leadership sia sul mercato italiano sia a livello europeo che a livello di Middle East.

L'attenzione del Gruppo si rivolge alla manutenzione degli edifici residenziali nelle zone urbane e nei centri storici di quasi tutte le città italiane e buona parte delle città francesi e spagnole.

Negli ultimi anni si è diffuso nel mondo dell'edilizia l'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi.

In Italia, i competitor sono di piccole dimensioni, in termini di giro d'affari e di aree geografiche di attività, ed effettuano interventi su fune talvolta come servizi aggiuntivi all'edilizia tradizionale, o, in taluni casi nell'ambito di segmenti di nicchia (bonifiche, interventi ambientali, etc.).

In Italia, la concorrenza nel settore dell'edilizia su fune è frammentata e composta principalmente da piccole imprese o liberi professionisti. Secondo un'analisi, il secondo operatore più grande nel paese ha un fatturato pari a un decimo di quello di Acrobatica, mentre altre 19 aziende rilevanti non superano i 5 milioni di euro di fatturato.

Per quanto riguarda l'estero, esistono alcuni competitor di medie dimensioni sia in Francia che in Spagna sia nel Regno Unito.

Acrobatica continua a consolidare la sua posizione di leader non solo in Italia, ma anche in Europa, grazie a un modello di business scalabile e alla possibilità di acquistare società locali.

Andamento e risultato della gestione con riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti.

Il bilancio consolidato 2024 è stato caratterizzato dal primo esercizio in totale assenza dello sconto in fattura sui benefici fiscali sia a livello di rifacimento facciate sia a livello di efficientamento energetico. Nonostante ciò, come detto in precedenza, il Gruppo ha continuato la sua normale attività continuando a sviluppare la parte internazionale pur dovendo attuare con dei livelli di fatturato e di redditività differenti.

In relazione all'andamento economico si segnala che il volume dei ricavi operativi è passato a Euro 154.465 mila da Euro 158.757 mila realizzato nell'esercizio 2023, con un decremento complessivo del 3%; i costi operativi ammontano a Euro 143.596 mila contro Euro 134.754 mila rilevati nell'esercizio 2023, in aumento del 7% e in riduzione rispetto allo scorso esercizio quando avevano fatto registrare un incremento del 35% rispetto al 2022.

Tra i costi operativi, il costo del personale, che costituisce la voce di maggior peso, è stato pari a Euro 86.294 mila in aumento rispetto ad Euro 61.836 mila dell'esercizio 2023, con un incremento rispetto al precedente esercizio del 40%. Tale voce comprende componenti di costo, non ricorrenti, derivanti dal riallineamento e dalla dismissione del precedente sistema informatico di contabilizzazione dei costi del personale.

Per quanto riguarda gli ammortamenti ammontano ad euro 7.665 mila pressoché in linea con lo scorso esercizio chiuso con Euro 7.679.

Il margine operativo lordo (o EBITDA) è pari a Euro 10.869 mila rispetto a Euro 24.002 mila realizzati nel periodo precedente.

Il risultato della gestione finanziaria è pari a Euro 3.357 mila e si compone per Euro 80 mila di proventi finanziari ed Euro 3.343 mila di oneri finanziari.

Il risultato dell'esercizio 2024 è una perdita consolidata di Euro 2.801 mila contro un utile netto di Euro 6.091 mila dell'esercizio 2023.

Le imposte sul reddito ammontano a Euro 1.018 mila.

Situazione del Gruppo e andamento della gestione

Il 2024 è stato un anno in cui il Gruppo Acrobatica ha proseguito la propria strategia di crescita aziendale che ha portato negli ultimi mesi a dare corso a nuove operazioni che hanno incontrato il favore degli investitori e dei mercati finanziari.

Oltre all'espansione territoriale, sia in Italia che all'estero, è stata indirizzata l'attenzione al consolidamento della redditività aziendale che ha subito un forte decremento dopo i cambiamenti normativi repentini che hanno influenzato l'attività della società.

Nel mese di dicembre EdilziAcrobatica S.p.A. ha acquisito l'80% della società Verticaline con sede a Jesolo nel Nord ovest dell'Italia.

Con tale operazione il Gruppo ha iniziato una nuova strategia con l'obiettivo di potenziare la crescita per linee esterne anche in Italia, nell'ottica di espandere le proprie operazioni commerciali anche in zone in cui è già presente.

Per quanto riguarda il mercato domestico, perseguendo l'obiettivo di acquisire nuove quote di mercato attraverso la penetrazione capillare del territorio italiano, nell'esercizio è stato raggiunto il numero di 117 aree operative, con un incremento di 15 unità rispetto alle 102 raggiunte nell'esercizio 2023. Per quanto riguarda il numero delle affiliazioni sono aumentate a 40.

È continuato il rinforzo e il consolidamento delle sette unità locali francesi sia da un punto di vista organizzativo che gestionale.

In Spagna dopo una forte espansione si è preferito consolidare le attuali sedi, concentrandosi su di esse per un futuro sviluppo. Dopo un primo periodo di avvio la Società monegasca è entrata a pieno regime nel mercato con ottime prospettive per il futuro.

Infine, Enigma nel corso dell'esercizio ha portato avanti un'importante commessa per la manutenzione del complesso SKI DUBAI e ha proseguito l'attività di sviluppo in Arabia Saudita.

La solidità organizzativa e la capacità di reazione del Gruppo hanno permesso di far fronte alle richieste sempre crescenti del mercato in maniera dinamica ed efficiente.

Analisi della situazione del Gruppo

Per una migliore visione della situazione patrimoniale, finanziaria e gestionale, nelle tabelle che seguono vengono proposti il prospetto di conto economico e il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria riclassificati, nonché alcuni indicatori di risultato.

Il Conto Economico

I dati di sintesi del Conto Economico Riclassificato dell'esercizio 2024 sono posti a confronto con quelli del medesimo periodo dell'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		Anno 2024	Anno 2023
Ricavi Operativi		154.465	158.757
Costi Operativi		(143.596)	(134.755)
EBITDA		10.869	24.002
Ammortamenti		(7.665)	(7.679)
Svalutazioni e Accantonamenti		(1.630)	(1.973)
EBIT		1.574	14.350
Proventi e oneri finanziari		(3.357)	(3.457)
Risultato ante imposte		(1.783)	10.893
Imposte sul reddito		(1.018)	(4.802)
Risultato Netto		(2.801)	6.091
Utile (perdita) esercizio di terzi		(101)	(193)
Utile (perdita) di Gruppo		(2.700)	6.284
EBITDA %		7,04%	15,12%
EBIT %		1,02%	9,04%
Risultato ante imposte %		(1,15%)	6,86%
Risultato Netto %		(1,81%)	3,84%

RICAVI OPERATIVI	Anno 2024	Inc. %	Anno 2023	Inc. %
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	151.910	98,35%	158.470	99,82%
Altri Ricavi e Proventi	2.555	1,65%	287	0,18%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	154.465	100,00%	158.757	100,00%

COSTI OPERATIVI	Anno 2024	Inc. %	Anno 2023	Inc. %
Costi per Consumi	13.828	9,63%	16.483	12,23%
Costi per Servizi	36.327	25,30%	51.479	38,20%
Costi per il Personale	86.294	60,09%	61.836	45,89%
Altri Costi Operativi	7.147	4,98%	4.957	3,68%
TOTALE COSTI OPERATIVI	143.596	100,00%	134.755	100,00%

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Anno 2024	Inc. %	Anno 2023	Inc. %
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	443	4,77%	362	3,75%
Ammortamenti dei diritti d'utilizzo	4.803	51,67%	4.164	43,14%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.418	26,01%	3.153	32,67%
TOTALE AMMORTAMENTI	7.665	82,46%	7.679	79,56%
TOTALE SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI	1.630	17,54%	1.973	20,44%
TOTALE GENERALE	9.295	100,00%	9.652	100,00%

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Anno 2024	Inc. %	Anno 2023	Inc. %
Proventi Finanziari	82	(2,44%)	263	(7,61%)
Oneri Finanziari	(3.343)	99,58%	(3.720)	107,61%
Quota di Risultato delle JV	(94)	2,80%	0	0,00%
Proventi ed Oneri su Cambi	(2)	0,06%	0	0,00%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(3.357)	100,00%	(3.457)	100,00%

L'esercizio 2024 è stato un esercizio che ha visto la totale assenza dei benefici fiscali che hanno per alcuni esercizi caratterizzato il mercato italiano del rifacimento delle facciate e dell'efficientamento energetico. In termini di fatturato il Gruppo si è distinto con un livello di fatturato complessivo che ha fatto registrare oltre 154 milioni di euro contro i 159 milioni con un decremento minimo del 3%. Da considerare che nel 2023 la parte straordinaria relativa al superbonus gestito dalla controllata Acrobatica Energy aveva superato nel 2023 oltre i 30 milioni di euro e che sono stati in parte compensati dalle altre società del gruppo che sono cresciute tutte in termini di fatturato. Il risultato registrato è negativo per euro 2.801 mila a causa dei risultati delle consociate estere che se pur avendo notevolmente ridotto le perdite sono ancora in negativo e alla consociata Acrobatica Energy che si è reinventata nel mercato del fotovoltaico. Nel 2023, infatti, Acrobatica Energy S.r.l. aveva consuntivato un valore di ricavi pari a Euro 32 milioni che nel 2024 sono in parte stati compensati dalla crescita della Capogruppo e delle altre consociate. La Capogruppo ha raggiunto una quota di ricavi pari a Euro 133.846 contro Euro 114.536 mila registrando un incremento del 17% pur in totale assenza di bonus fiscali. Anche a livello di contratti sottoscritti è stato registrato un incremento del 17% circa, portando il numero dei contratti da 26.558 di fine 2023 a 30.958 nel 2024. Tale crescita è la dimostrazione tangibile della grande capacità di penetrazione del Gruppo sul mercato. Da segnalare inoltre che tutto il 2024 è stato uno degli esercizi più piovosi degli ultimi tempi sia in Europa in generale sia nel Middle East. La società francese ha contribuito con ricavi pari a circa Euro 5,6 milioni mentre la società spagnola ha consuntivato Euro 2,03 milioni di ricavi nell'esercizio. Il gruppo Enigma a Dubai ha apportato ricavi per Euro 12,37 milioni. I ricavi prodotti da Acrobatica Energy S.r.l. sono stati pari a circa Euro 1 milione, come quelli della Società monegasca. I costi operativi consolidati sono invece aumentati del 7% passando da Euro 134.755 mila a Euro 143.596 mila.

L'EBITDA consolidato si è attestato a Euro 10.869 mila contro Euro 24.002 mila del periodo precedente.

L'EBITDA della Capogruppo si è attestato a Euro 12,5 milioni mentre la società Acrobatica Energy S.r.l. ha contribuito negativamente con un EBITDA di Euro 648 mila. La società francese ha contribuito negativamente all'EBITDA per Euro 1,6 milioni. Il percorso di crescita della società francese è quindi da considerare in atto e ancora in fase di consolidamento al fine di portare a termine il processo organizzativo e di adeguamento alla filosofia e ai principi del Gruppo. La società spagnola, operativa dall'inizio dell'esercizio 2022, essendo ancora in forte fase di start up, ha fatto registrare un EBITDA negativo pari a circa Euro 557 mila, come per altro accaduto alla società monegasca che ha fatto registrare un EBITDA negativo di Euro 30 mila, essendo entrata a regime soltanto in settembre 2023. Da sottolineare invece il continuo apporto positivo delle società operativa degli Emirati Arabi per Euro 1,3 milioni.

La voce ammortamenti è pari ad Euro 7.665 mila di cui Euro 443 mila relativi all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, Euro 4.803 mila relativi all'ammortamento dei beni in locazione e Euro 2.418 mila relativi all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

Inoltre, da segnalare come il Gruppo abbia provveduto ad eseguire alcune importanti svalutazioni che si riferiscono principalmente a crediti commerciali / commesse. Per il dettaglio si rimanda alla Nota illustrativa.

Tale valore ha portato l'EBIT a Euro 1.574 mila contro Euro 14.350 mila dell'esercizio precedente.

Profilo Patrimoniale e Finanziario

Il Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Riclassificato è confrontato con i

dati di chiusura del precedente esercizio:

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA RICLASSIFICATA	31/12/2024	31/12/2023
Rimanenze	2.053	1.567
Crediti commerciali	48.309	41.691
Debiti commerciali	(23.693)	(33.937)
CCN Operativo	26.669	9.321
Crediti tributari	15.804	51.637
Altri crediti correnti	6.568	4.582
Debiti tributari	(11.738)	(8.465)
Altri debiti correnti	(14.563)	(9.162)
Capitale Circolante Netto	22.740	47.913
Immobilizzazioni materiali (compresi diritti d'utilizzo)	26.886	24.926
Immobilizzazioni immateriali (compreso avviamento)	13.383	12.866
Immobilizzazioni finanziarie	55	46
Attivo immobilizzato	40.324	37.838
Altre attività non correnti	14.000	6.488
Altre passività non correnti (compresi benefici ai dipendenti)	(7.563)	(5.494)
TOTALE Capitale Investito Netto	69.501	86.745
Patrimonio Netto	(25.915)	(29.666)
Disponibilità liquide	24.262	11.831
Crediti Finanziari Correnti	906	2.882
Passività finanziarie correnti (compresi impegni per locazioni)	(25.141)	(33.098)
Passività finanziarie non correnti (compresi impegni per locazioni)	(43.613)	(38.694)
Posizione Finanziaria Netta	(43.586)	(57.079)
TOTALE Patrimonio Netto e Indebitamento Finanziario Netto	(69.501)	(86.745)
Posizione Finanziaria Netta a breve termine	27	(18.385)

La posizione finanziaria netta ("PFN"), a seguito dei cambiamenti di cui sopra, mostra un miglioramento rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 57 milioni ad Euro 43 milioni.

Tale miglioramento è strettamente connesso ad un decremento del capitale circolante netto correlato, principalmente, alla diminuzione dei crediti tributari e all'ottenimento di nuova finanza verso la fine dell'esercizio 2024.

Infine, si segnala che la Posizione Finanziaria Netta include il debito per i beni in locazione pari a Euro 22.915 mila (Euro 20.809 mila nell'esercizio 2023) e l'opzione per l'acquisto del 49% di Enigma Capital Investment LLC per un importo pari Euro 6.462 mila.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
ATTIVITA' (non finanziarie) CORRENTI		
Rimanenze	2.053	1.567
Crediti commerciali	48.309	41.691
Crediti tributari	15.804	51.637
Altri crediti correnti	6.568	4.582
PASSIVITA' (non finanziarie) CORRENTI		
Debiti commerciali	(23.693)	(33.937)
Debiti tributari	(11.738)	(8.465)
Altri debiti correnti	(14.563)	(9.162)
Capitale Circolante Netto	22.740	47.913

Principali indicatori

Indicatori di struttura finanziaria

Gli indicatori di struttura finanziaria hanno come fine la quantificazione del "peso" percentuale di determinati aggregati dell'attivo e del passivo, rispetto al totale attività e passività.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Attività non Correnti		
a) Peso delle attività non correnti = -----	35,69%	27,96%
Totale attivo		
Attività Correnti		
b) Peso delle attività correnti = -----	64,31%	72,04%
Totale attivo		
Patrimonio Netto		
c) Peso del capitale proprio = -----	17,02%	18,71%
Totale Passivo		
Passività		
d) Peso del capitale di terzi = -----	82,98%	81,29%
Totale Passivo		

Indici di redditività (o di situazione economica)

Il ROE segnala la redditività dell'investimento nel capitale del Gruppo rispetto ad investimenti di altra natura; viene fornito nella versione "dopo imposte", e nella versione "lordo".

Il ROI rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa misurando la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

DESCRIZIONE	Anno 2024	Anno 2023
ROE (Return On Equity)	(10,81%)	20,53%
ROE lordo ante imposte	(12,95%)	(11,65%)
ROI (Return On Investment)	1,03%	9,05%
ROS (Return On Sales)	7,15%	15,15%

Indicatori di situazione finanziaria

Si espongono di seguito i principali indicatori della situazione finanziaria, al fine di individuare possibili squilibri dovuti a rapporti non appropriati fra determinate voci dell'attivo e del passivo, con il raffronto tra l'esercizio 2023 e il 2024.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Attività Correnti		
a) Indice di Disponibilità = -----	130,30%	134,88%
Passività Correnti		
Att. Fin. Correnti		
b) Indice di liquidità = -----	100,11%	44,45%
Passività Correnti		
Patrimonio Netto		
c) Copertura Cap. Fisso = -----	47,70%	66,93%
Attività non Correnti		

Rischi relativi al settore di attività e grado di concorrenza

Il Gruppo opera, come detto, nel settore delle ristrutturazioni edili in Italia, in Francia, Spagna, Principato di Monaco e Emirati all'interno del macro-comparto nel mercato dell'edilizia delle ristrutturazioni in esterno.

L'esigenza primaria è quella di acquisire nuovi clienti per assicurare all'azienda continuità di produzione considerando gli ampi margini di ritorno economico rispetto al volume degli investimenti. La politica del Gruppo è da sempre orientata all'apertura di nuove sedi dirette penetrando in modo capillare il mercato, sviluppando inoltre una mirata politica retail atta a rendere personalizzabile l'offerta ad ogni singolo cliente. Il Gruppo, attraverso un'attenta analisi e sperimentazione di procedure di lavorazione, è in grado di ridurre i relativi costi assumendo una condizione di minor rischio complessivo rispetto ad altre soluzioni operative tradizionali,

consentendoci di essere ancor più competitivi.

In tal senso si specifica che, considerando:

- la limitata presenza di lavoratori
- l'assenza di subappalto
- l'assenza di rischio interferenze tra imprese
- la statistica storica degli eventi infortunistici

il rischio complessivo si può quindi definire minore al rischio globale che si determinerebbe qualora si operasse con qualsiasi dispositivo di protezione collettiva. Nel corso degli anni si è registrato una notevole riduzione delle tempistiche di cantiere rispetto all'utilizzo di altre metodologie di lavorazione riducendo pertanto l'esposizione al rischio complessivo.

Rischi connessi alla dipendenza dai fornitori

Il Gruppo per l'acquisto di materie prime e per fornitura di servizi, si avvale, fino dall'inizio della propria attività, di un numero di fornitori sufficientemente ampio, e tale da consentire la completa indipendenza dagli stessi. L'attività non è particolarmente condizionata dalla capacità dei fornitori di garantire standard qualitativi, ma di attenersi alle specifiche richieste dalla Capo Gruppo e di rispettare i tempi di consegna, in quanto è possibile trovare senza alcuna difficoltà fornitori in sostituzione degli attuali.

Rischi connessi all'indebitamento finanziario

Il Gruppo e nello specifico la società controllante ha sempre avuto il sostegno delle controparti bancarie per eventuali finanziamenti. Il ricorso al credito nel corso dell'esercizio è stato effettuato per fronteggiare la necessità di nuovi investimenti internazionali e per l'allestimento delle nuove sedi dirette. Inoltre, come detto in precedenza, il Gruppo ha dovuto fronteggiare l'improvviso stop alla cessione del credito attraverso altre fonti di approvvigionamento per il capitale circolante. Non riteniamo, comunque, che questo sia un profilo di rischio per il Gruppo.

Rischio di liquidità

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo sono monitorati e gestiti con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. I fabbisogni di liquidità di breve e medio-lungo periodo sono costantemente monitorati nell'ottica di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie ovvero un adeguato investimento delle disponibilità liquide. Le informazioni in merito alla futura scadenza dei debiti verso le banche sono fornite nella Nota Integrativa. La situazione finanziaria nel complesso ha **standard** elevati.

Rischio di tasso di cambio

Il tasso di cambio identifica la variazione inattesa futura dei tassi di cambio che potrebbero determinare impatti sul bilancio consolidato per effetto della conversione di attività e passività di imprese che redigono il bilancio in altra valuta (rischio traslativo). Tale rischio risulta monitorato in considerazione della ridotta esposizione del Gruppo a valute estere diverse dall'euro.

Rischio credito

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi alla vendita dei propri prodotti. Anche per eventuali nuovi clienti il rischio è monitorato, grazie ad un'attenta valutazione dei nominativi dei potenziali clienti ed al loro rischio di insolvenza grazie alla collaborazione con la società di indagine e servizi Cerved Group Spa.

Rischio di Climate Change

A partire dal 2020 EdiliziAcrobatica ha iniziato ad implementare una serie di iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale di prodotto e di processo. All'interno di tale framework è stata pubblicata e adottata la Politica Ambientale che fornisce gli strumenti per gestire responsabilmente gli impatti ambientali del Gruppo. Attraverso tale politica, al fine di minimizzare l'impatto delle attività produttive della propria filiera sull'ambiente, EdiliziAcrobatica si impegna a:

- Progettare, acquistare e utilizzare prodotti e processi che tengano in considerazione gli impatti ambientali;
- Ottimizzare l'uso delle risorse naturali, al fine di ridurre le emissioni nocive per l'ambiente e quelle di gas ritenuti responsabili dell'"effetto serra";
- Gestire, in conformità con le norme vigenti, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti; Adottare procedure di logistica al fine di minimizzare l'impatto sull'ambiente;
- Incoraggiare e supportare i fornitori a migliorare le proprie performance, sostenendo l'economia;
- Incoraggiare e supportare i fornitori a migliorare le proprie performance, sostenendo l'economia circolare e promuovendo i principi di sostenibilità nelle scelte di acquisto di beni, prodotti e servizi;
- Evitare l'uso di sostanze proibite e gestire in maniera adeguata le sostanze potenzialmente pericolose in conformità con le norme ad esse applicabili;
- Assicurare che gli edifici e i locali dove viene svolta l'attività lavorativa siano adeguati a ospitare attività produttive.

Inoltre, si segnala che i consumi energetici del Gruppo riguardano la sola energia elettrica acquistata dalla rete, la quale viene utilizzata negli uffici e nei magazzini per svolgere le attività di lavoro e per la climatizzazione degli ambienti. Non si registrano consumi di gas o altre fonti energetiche. I dati sono stati calcolati sulla base dei consumi reali rilevati per la legal entity

francese “EdiliziAcrobatica France Sas”, e una stima dei consumi totali relativi alle sedi presenti sul territorio italiano per EdiliziAcrobatica S.p.A. ed Acrobatica Energy S.rl.

Per maggiori dettagli relativi all’ESG Policy, si rimanda al paragrafo dedicato all’interno di questo documento oltre che al sito della Società in cui sono stati pubblicati i report di sostenibilità.

Informazioni relative alle relazioni con l’ambiente

Nel corso dell’esercizio non si sono verificati danni causati all’ambiente. Nel corso dell’esercizio a nessuna società facente parte del Gruppo sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Nel corso dell’esercizio le società del Gruppo hanno provveduto agli adempimenti previsti dalla legge in materia di sicurezza portando avanti tutte le iniziative intraprese da tempo e necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia, con particolare attenzione alla periodicità delle riunioni di formazione del personale per migliorare la conoscenza delle procedure volte a limitare i rischi relativi al lavoro svolto.

L’attività svolta in materia di sicurezza prevede:

- formazione dipendenti e collaboratori;
- effettuazione visite mediche periodiche;
- monitoraggio aziendale del R.S.P.P;
- predisposizione e diffusione documenti di cui al D.Lgs 81/2008.

Nel 2019 ha provveduto all’aggiornamento dei propri sistemi di gestione della qualità e della salute e sicurezza ai sensi della nuova norma ISO 9001:2015, e nel maggio 2021 “migrando” da OHSAS 18001 a ISO 45001:2018. I rapporti con il personale dipendente sono ottimi, e non vi sono state nell’esercizio contenziosi. Si segnala, peraltro, che la Società ha erogato l’ultima tranche delle stock option per 81.540 azioni nel corso dell’esercizio 2024,

Applicazione della legge sulla Privacy

Le società del Gruppo hanno ottemperato a quanto previsto dalle disposizioni in materia di Privacy (ai sensi del REG UE 2016/679 – GDPR e del Dlgs 196/2003 come modificato dal Dlgs 101/2018).

Situazione fiscale

La situazione fiscale del Gruppo è monitorata, le imposte residue, al netto degli acconti versati, dovute all'Erario risultano accantonate nell'apposita voce relativa ai debiti tributari.

Rapporti tra le società facenti parte del Gruppo

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti tra la Capogruppo e le Società Partecipate; tali transazioni di natura commerciale e finanziaria sono avvenute alle normali condizioni di mercato.

Si rimanda a quanto illustrato nelle note illustrative.

Numero e valore nominale delle azioni proprie, delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società

Al 31 dicembre 2023 la società Capogruppo possiede direttamente 27.190 azioni proprie, pari al 0,3% del Capitale Sociale.

Valore del titolo

Il titolo di Ediliziacrobatica (ISIN IT0005351504) è quotato:

- sul Mercato Euronext Growth (ticker EDAC) dal 19 novembre 2018; il prezzo dell'azione al 31 dicembre è di euro 7,52 capitalizzazione di mercato di circa euro oltre 50 milioni, rispetto alla capitalizzazione iniziale della Società pari a circa euro 25,7 milioni.
- sul Mercato Euronext Growth di Parigi (ticker ALEAC) dal 22 febbraio 2019, il prezzo dell'azione al 31 dicembre 24 è di euro 7,50.

Struttura dell'azionariato alla data del 31 dicembre 2024:

- Arim Holding Sarl 72,3%
- Azioni proprie 0,3%
- Mercato 27,4%

Formazione

Da sempre la formazione delle risorse umane è al centro delle attività del Gruppo. Sono state organizzate le classi formative e introdotti webinar formativi in tutta Italia. Grazie alle tecnologie disponibili, anche la relazione con la rete clienti è stata mantenuta attiva. Sono state organizzate dalla rete Sales video call mirate con tutti i nostri clienti B2B, garantendo presenza e l'opportunità

di pianificare azioni future. Inoltre, per i clienti fidelizzati sono stati creati webinar formativi periodici.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio Attività di Ricerca e Sviluppo.

Internazionalizzazione

È evidente che il Gruppo vuole crescere e non può trascurare l'obbligo della crescita fuori dai confini nazionali, dove esiste un mercato vastissimo e dove la competizione è realmente globale. Il Gruppo in questa direzione sta lavorando fortemente per espandere e consolidare le proprie posizioni all'estero, focalizzandosi su nuovi mercati. È ben chiaro, dunque come la via dell'internazionalizzazione sia totalmente imprescindibile rispetto alla vision del Gruppo.

Realizzazione del nuovo sistema informatico

A inizio anno 2023 è iniziata l'implementazione del nuovo ERP Oracle e del nuovo gestionale sviluppato internamente che ha visto un importante effort in termini di risorse umane ed economiche e che è proseguito per tutto il 2023 e in parte anche per il 2024. Il progetto, anche nella prospettiva di nuove acquisizioni, ha lo scopo di dotare tutte le società del gruppo di un ambiente informatico all'avanguardia tecnologica.

Environment, Social, Governance

Il Gruppo ha integrato i principi della sostenibilità all'interno del suo Business Model garantendo un servizio naturalmente sostenibile e un approccio responsabile che mira al benessere e alla soddisfazione dei suoi stakeholder interni ed esterni, e già nell'anno 2021 ha ottenuto un Rating ESG che la colloca tra le società a più basso rischio del suo cluster di riferimento”.

A seguito di questi primi successi ottenuti, nel corso dell'esercizio 2022 ha provveduto all'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e creazione di un Organismo di Vigilanza;

Continuerà nel corso dei prossimi esercizi a compiere azioni che abbiano un forte focus sul rafforzamento del framework interno e sulla valorizzazione delle risorse, nonché attenzione verso l'ambiente. Parallelamente, il Gruppo nell'esercizio ha redatto tre bilancio di sostenibilità ed è in procinto di approvare il quarto bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2024.

Nell'ambito dell'attività di sponsorizzazione, EdiliziAcrobatica S.p.A. ha intrapreso una nuova avventura diventando Main Partner della Prima Squadra femminile del Torino FC confermando la totale sinergia con la Prima Squadra maschile di cui EdiliziAcrobatica S.p.A. è già Back Partner da diverse stagioni.

Nel 2024 EdiliziAcrobatica S.p.A. ha lanciato ufficialmente il nuovo brand, Acrobatica. A questo è stato creato un nuovo Concept Point che ha visto la sua prima applicazione a settembre 2023 con l'inaugurazione del primo Point con insegna ed interni Acrobatica, al quale hanno fatto seguito faranno seguito altri nuovi point in apertura.

Sedi Secondarie

La Capogruppo ha sede legale in Milano, Via Turati 29 e la sede amministrativa in Viale Brigate Partigiane 18 in Genova.

Si segnala inoltre che la Capogruppo dispone di una rete di vendita composta da 61 point ad insegna EdiliziAcrobatica SPA e 89 magazzini.

Eventi dell'esercizio

Si evidenziano nel presente paragrafo i principali e più importanti eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2024.:

- Costituzione della NewCo Acrobatica Smart Living S.r.l. con il Socio Italsoft S.p.A.. La Società è nata affinché possa operare nel settore della riqualificazione energetica degli edifici, nella creazione delle comunità energetiche e nella trasformazione degli edifici in smart building;
- A livello di governance societaria il 2024 è stato un anno di importante cambiamento; infatti, a seguito delle dimissioni del Presidente del Consiglio di amministrazione Simonetta Simoni, è stato nominato consigliere e Presidente il Dr. Riccardo Banfo, già CFO del Gruppo Acrobatica.
- Nel corso del 2024 il numero di contratti sottoscritti è aumentato del +16,6%, passando da n. 26.550 contratti nel 2023 a oltre 30.000.
- Per quanto riguarda il numero dei clienti, questi sono aumentati del 73,8%, dati che confermano che Acrobatica è a tutti gli effetti la prima scelta per un numero crescente di famiglie, aziende e istituzioni che si affidano al gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

La crescita economica per il 2025 è prevista ancora moderata, con il probabile proseguimento delle tensioni commerciali tra le principali economie mondiali, con il rischio di persistenti instabilità geopolitiche. Questi fattori potrebbero avere un impatto negativo sulla stabilità economica, sia europea che globale. Nonostante la complessità dello scenario, il Gruppo continuerà a intraprendere tutte le azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi prefissati, mantenendo un andamento positivo e migliorando il margine operativo consolidato.

Nell'esercizio 2025, il Gruppo manterrà una particolare attenzione alla gestione dei costi e degli investimenti, con l'obiettivo di ottimizzare ulteriormente il risultato d'esercizio.

Inoltre il Gruppo, grazie alla propria flessibilità organizzativa, si propone di proseguire la propria strategia di crescita, consolidando le sedi sul territorio italiano e dall'altro continuando nel percorso di espansione all'estero avendo già individuato alcune target estere molto interessanti. Pertanto, sulla base delle attuali prospettive, la Società e gli Amministratori ritengono di essere in grado di far fronte alle obbligazioni future e di mantenere la marginalità operativa positiva al termine dell'esercizio. In considerazione dell'andamento della gestione previsto nei prossimi mesi, gli Amministratori ritengono che il Gruppo sarà in grado di far fronte alle passività di natura operativa, finanziaria e tributaria. Pertanto, sulla base di queste considerazioni, il presente bilancio consolidato dell'esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Genova, 26 marzo 2025

Il Consiglio di Amministrazione

Riccardo Banfo (Presidente)

Anna Marras (Amministratore Delegato)

Simone Muzio (Consigliere)

Fortunato Seminara (Consigliere)

Marco Caneva (Consigliere indipendente)

Schemi sulla gestione al 31.12.2024 consolidato

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO	Anno 2024	Anno 2023
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>		
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	151.910	158.470
Altri Ricavi e Proventi	2.555	287
Costi per Consumi	(13.828)	(16.483)
Costi per Servizi	(36.327)	(51.479)
Costi per il Personale	(86.294)	(61.836)
Altri Costi Operativi	(7.147)	(4.957)
Margine Operativo Lordo	10.869	24.002
Ammortamenti	(7.665)	(7.679)
Svalutazioni e Accantonamenti	(1.630)	(1.973)
Margine Operativo Netto	1.574	14.350
Proventi Finanziari	82	263
Oneri Finanziari	(3.343)	(3.720)
Quota di Risultato delle JV	(94)	0
Proventi ed Oneri su Cambi	(2)	0
Risultato della Gestione Finanziaria	(3.357)	(3.457)
Risultato prima delle Imposte	(1.783)	10.893
Imposte sul Reddito	(1.018)	(4.802)
Risultato di Periodo (inclusa la quota di terzi)	(2.801)	6.091
<i>di cui: risultato di azionisti terzi</i>	<i>(101)</i>	<i>(193)</i>
<i>di cui: risultato del Gruppo</i>	<i>(2.700)</i>	<i>6.284</i>

PROSPETTO DI CALCOLO DELL'UTILE PER AZIONE, BASE E DILUITO	Anno 2024	Anno 2023
Risultato di Periodo (del Gruppo)	(2.700.000)	6.284.000
Media Soppesata Azioni	8.387.700	8.296.002
Utile per Azione, Base (importi in Euro)	(0,32)	0,76
Risultato di Periodo (del Gruppo)	(2.700.000)	6.284.000
Media Soppesata Azioni	8.410.263	8.317.225
Utile per Azione, Diluito (importi in Euro)	(0,32)	0,76

PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Anno 2024	Anno 2023
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>		
Risultato di Periodo	(2.801)	6.091
Componente Attuariale dei Benefici ai Dipendenti	(5)	82
Effetto cambi su avviamento e put&call Dubai	86	0
Variazione del Fair Value della Riserva di CFH	(47)	(4)
Effetto Fiscale	11	1
Risultato Complessivo di Periodo	(2.756)	6.170

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	31/12/24	31/12/23
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>		
Immobilizzazioni Immateriali	1.229	1.300
Avviamento	12.154	11.566
Attività per Diritti d'Utilizzo	22.221	20.275
Immobilizzazioni Materiali	4.665	4.651
Immobilizzazioni Finanziarie	55	46
Altre Attività non Correnti	14.000	6.488
Attività non Correnti	54.324	44.326
Rimanenze	2.053	1.567
Crediti di Natura Commerciale	48.309	41.691
Crediti di Natura Tributaria	15.804	51.637
Crediti di Diversa Natura	6.568	4.582
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	24.262	11.831
Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value	906	2.882
Attività Correnti	97.902	114.190
TOTALE ATTIVO	152.226	158.516
Passività Finanziarie non Correnti	25.537	21.780
Passività Finanziarie non Correnti per Beni in Leasing	18.076	16.914
Passività per Benefici ai Dipendenti	6.857	4.946
Altre Passività non Correnti	706	548
Passività non Correnti	51.176	44.188
Passività Finanziarie Correnti	20.302	29.203
Passività Finanziarie Correnti per Beni in Leasing	4.839	3.895
Debiti di Natura Commerciale	13.034	23.881
Acconti su Vendite	10.659	10.056
Debiti di Natura Tributaria	11.738	8.465
Debiti di Diversa Natura	14.563	9.162
Passività Correnti	75.135	84.662
Capitale Sociale	842	832
Riserve Statutarie	11.422	11.075
Riserva di FTA	(4.500)	(4.500)
Riserva OCI	237	192
Risultato a Nuovo	20.704	15.866
Risultato di Periodo (Gruppo)	(2.700)	6.284
Patrimonio Netto del Gruppo	26.005	29.749
Capitale e Riserve dei Terzi	11	110
Risultato di Periodo (Terzi)	(101)	(193)
Patrimonio Netto dei Terzi	(90)	(83)
Patrimonio Netto	25.915	29.666
TOTALE PASSIVO	152.226	158.516

Schemi sulla gestione al 31.12.2024 consolidato

PROSPETTO DEI FLUSSI FINANZIARI	Anno 2024	Anno 2023
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>		
Risultato Netto del Periodo Ammortamenti	(2.801)	6.094
Variazione dei Fondi Relativi al Personale	7.665	7.679
Variazione degli Acconti su Vendite	1.825	1.318
Imposte sul Reddito	603	(21.407)
Altre Variazioni per Elementi non Monetari	1.018	4.802
	528	695
Flussi Finanziari Prima delle Variazioni del CCN	8.838	(819)
Variazione delle Rimanenze	(487)	(377)
Variazione dei Crediti Commerciali	(6.619)	(14.728)
Variazione dei Debiti Commerciali	(10.847)	13.244
Variazione di Altri Crediti / Debiti o di Altre Attività / Passività	34.735	(12.734)
Pagamento di Imposte	(646)	(2.718)
Flussi Finanziari da Variazioni del CCN	16.136	(17.313)
Flussi Finanziari Derivanti dall'Attività Operativa	24.974	(18.132)
Acquisizione di Attività Immateriali	(395)	(504)
Acquisizione di Attività Materiali	(2.416)	(2.764)
Acquisizione di Partecipazioni ed Altre Attività	(109)	(117)
Prezzo Pagato per Business Combination (netto disponibilità acquisite)	0	(4.681)
Flussi Finanziari Derivanti dall'Attività di Investimento	(2.920)	(8.066)
Nuovi Finanziamenti	23.750	23.100
Smobilizzo di Attività Finanziarie	1.976	9.367
Rimborsi di Finanziamenti	(29.493)	(6.605)
Rimborsi di Passività Finanziarie per Beni in Leasing	(4.636)	(4.009)
Dividendi Erogati	(1.220)	(10.689)
Cessione (Acquisto) di Azioni Proprie	0	0
Flussi Finanziari Derivanti dall'Attività di Finanziamento	(9.623)	11.164
FLUSSO FINANZIARIO NETTO DEL PERIODO	12.431	(15.034)
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti ad Inizio Periodo	11.831	26.865
Flusso Finanziario Netto del Periodo	12.431	(15.034)
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti a Fine Periodo	24.262	11.831

Schemi sulla gestione al 31.12.2024 consolidato

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Capitale Sociale	Riserve Statutarie	Riserva di FTA	Riserva OCI	Risultato a Nuovo	Risultato Periodo	Patrimonio del Gruppo	C&R dei Terzi	Risultato dei Terzi	Patrimonio dei Terzi	Patrimonio Consolidato
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>											
Saldo Iniziale al 01/01/2023	824	10.698	(4.500)	113	12.063	14.653	33.851	63	(104)	(41)	33.810
Allocazione		2			14.651	(14.653)		(104)	104		
Dividendi					(10.689)		(10.689)				(10.689)
Azioni Proprie											
Pagamenti Basati su Azioni	8	462			(8)		462				462
Variazioni nel Perimetro											
Cambi / Conversione		(87)					(87)				(87)
Risultato di Periodo						6.284	6.284		(193)	(193)	6.091
Altre Componenti di C/E Complessivo				79			79				79
Altri Movimenti					(151)		(151)	151		151	
Saldo Finale al 31/12/2023	832	11.075	(4.500)	192	15.866	6.284	29.749	110	(193)	(83)	29.666

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Capitale Sociale	Riserve Statutarie	Riserva di FTA	Riserva OCI	Risultato a Nuovo	Risultato Periodo	Patrimonio del Gruppo	C&R dei Terzi	Risultato dei Terzi	Patrimonio dei Terzi	Patrimonio Consolidato
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>											
Saldo Iniziale al 01/01/2024	832	11.075	(4.500)	192	15.866	6.284	29.749	110	(193)	(83)	29.666
Allocazione		2			6.282	(6.284)		(193)	193		
Dividendi		39			(1.259)		(1.220)				(1.220)
Azioni Proprie											
Pagamenti Basati su Azioni	8				(8)						
Variazioni nel Perimetro											
Cambi / Conversione		90		86			176	94		94	176
Risultato di Periodo						(2.700)	(2.700)		(101)	(101)	(2.801)
Altre Componenti di C/E Complessivo				(41)			(41)				(41)
Altri Movimenti	2	216			(83)		135				135
Saldo Finale al 31/12/2024	842	11.422	(4.500)	237	20.704	(2.700)	26.005	11	(101)	(90)	25.915

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Informazioni Generali

Il Bilancio Consolidato della EdiliziAcrobatica S.p.A e sue controllate (congiuntamente, il “Gruppo EdiliziAcrobatica” o “EDAC”) è costituito dal Prospetto di Conto Economico (con indicazione delle poste suddivise per natura), dal Prospetto delle Altre Componenti di Conto Economico Complessivo, dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria (che presenta le attività e le passività in base alla loro scadenza, con indicazione delle poste correnti e non correnti), dal Prospetto dei Flussi Finanziari (strutturato sulla base del metodo indiretto, con indicazione del flusso di cassa da attività operativa, da attività di investimento e da attività di finanziamento) e dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, oltre alle presenti Note Illustrative.

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (“IFRS”), emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) ed omologati dall’Unione Europea ed in vigore alla data di bilancio. Le Note Illustrative al Bilancio Consolidato sono state integrate, su base volontaria, con le informazioni aggiuntive richieste da Consob e dai provvedimenti da essa emanati in attuazione all’art. 9 del D.Lgs. 38/2005 (delibere 15519 e 15520) del 27 luglio 2006 e comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, ai sensi dell’art. 78 del Regolamento emittenti, del documento CE del novembre 2003 e, dove applicabili, del Codice Civile. Inoltre, si segnala che nella presente nota illustrativa sono state fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’IFRS Interpretations Committee, precedentemente denominato International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”) ed ancor prima Standing Interpretations Committee (“SIC”).

I bilanci delle controllate, utili al consolidamento, sono stati riclassificati al fine di uniformarli ai principi contabili di Gruppo. Il Bilancio è redatto in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

Per quanto riguarda le informazioni relative all’andamento economico e finanziario del Gruppo e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, oltre ad una descrizione degli eventi successivi, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Considerazioni sulla Continuità Aziendale

L’art 2423 bis comma 1 n.1 pone a base della redazione del bilancio di esercizio il principio della continuità aziendale, che è anche uno dei principi da tenere presenti nel monitoraggio continuo previsto dal codice della crisi dell’impresa. I Principi Contabili Internazionali prevedono che nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale debba effettuare una valutazione prospettica della capacità dell’azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, nelle note illustrative dovranno essere chiaramente fornite le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte tali rischi ed incertezze.

Le note illustrative devono pertanto riferire in merito alla prospettiva della continuità aziendale.

Un'attenta analisi della situazione del Gruppo e delle sue prospettive di attività future consente di valutare positivamente la sua capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, di durata pluriennale: pertanto non sussistono rischi per la continuità aziendale.

Eventi Successivi

In data 31 gennaio 2025 si è perfezionato il closing dell'operazione di acquisizione dell'80% del capitale sociale della società Verticaline S.r.l., in esecuzione dell'accordo vincolante sottoscritto in data 23 dicembre 2024, ad esito del quale Acrobatica è divenuta titolare di una partecipazione sociale pari all'80% del capitale sociale di Verticaline.

In data 6 febbraio 2025 la Società ha stipulato un nuovo contratto di finanziamento con Banca Intesa San Paolo per l'importo di Euro 8.000 mila (Euribor 6 mesi + spread) finalizzato al sostenere la crescita e l'espansione della Società.

ESG

A partire dal 2020, il Gruppo ha iniziato ad implementare una serie di iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale di prodotto e di processo. All'interno di tale framework è stata pubblicata e adottata la Politica Ambientale che fornisce gli strumenti per gestire responsabilmente gli impatti ambientali del Gruppo.

Attraverso tale politica, al fine di minimizzare l'impatto delle attività produttive della propria filiera sull'ambiente, il Gruppo si impegna a:

- Progettare, acquistare e utilizzare prodotti e processi che tengano in considerazione gli impatti ambientali;
- Ottimizzare l'uso delle risorse naturali, al fine di ridurre le emissioni nocive per l'ambiente e quelle di gas ritenuti responsabili dell'"effetto serra";
- Gestire, in conformità con le norme vigenti, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti;
- Adottare procedure di logistica al fine di minimizzare l'impatto sull'ambiente;
- Incoraggiare e supportare i fornitori a migliorare le proprie performance, sostenendo l'economia circolare e promuovendo i principi di sostenibilità nelle scelte di acquisto di beni, prodotti e servizi;
- Evitare l'uso di sostanze proibite e gestire in maniera adeguata le sostanze potenzialmente pericolose in conformità con le norme ad esse applicabili;
- Assicurare che gli edifici e i locali dove viene svolta l'attività lavorativa siano adeguati a ospitare attività produttive.

Inoltre, si segnala che i consumi energetici del Gruppo riguardano la sola energia elettrica acquistata dalla rete, la quale viene utilizzata negli uffici e nei magazzini per svolgere le attività di lavoro e per la climatizzazione degli ambienti. Non si registrano consumi di gas o altre fonti energetiche. I dati sono stati calcolati sulla base di una stima dei consumi totali relativi alle sedi presenti sul territorio italiano per Edilizi Acrobatica S.p.A. ed Acrobatica Energy S.r.l..

L'impegno del Gruppo verso la sostenibilità è stato premiato da IRTOP Consulting nell'ambito della II edizione degli **"ESG Awards"** assegnati dall'Osservatorio ECM ESG dove la Capogruppo si è posizionata in testa alla classifica. L'ESG Award è stato conferito nell'ambito dell'evento di presentazione delle principali evidenze

dell'Osservatorio ECM ESG, il primo osservatorio italiano dedicato a indagare le prassi di rendicontazione non finanziaria delle società quotate sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana.

Area di Consolidamento

Il Bilancio Consolidato comprende i bilanci della Ediliziacrobatica S.p.A. (la "Società" o "Capogruppo") e delle seguenti società di cui la Capogruppo detiene il controllo:

- EDAC France S.a.s., con sede a Rivesaltes, con capitale sociale pari a 550.509 Euro, partecipata complessivamente al 100%
- Acrobatica Energy S.r.l., con sede a Milano, con capitale sociale pari a 100.000 Euro, partecipata complessivamente al 99%
- EdiliziAcrobatica Ibérica SL, con sede a Barcellona, con capitale sociale pari a 3.000 Euro, partecipata complessivamente al 90%
- EdiliziAcrobatica Monaco S.A.M., con sede a Monaco, con capitale sociale pari a 150.000 Euro, partecipata complessivamente al 60%
- Enigma Capital Investments LLC, con sede a Dubai, con capitale sociale pari a 325.505 Euro come convertito alla data di acquisizione (da 1.300.000 Dirham, valuta di denominazione originale), acquisita nel 2023 e partecipata al 51% ma considerata interamente del gruppo al seguito dell'operazione incrociata per il trasferimento del restante 49%

Si segnala che, pur non controllata, il Bilancio Consolidato comprende il bilancio della Acrobatica Smart Living S.r.l., valutata con il metodo del patrimonio netto nella sua qualità di attività a controllo congiunto (c.d. *joint venture*).

Principi di Consolidamento

Le società si definiscono controllate quando la Capogruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenere benefici dall'esercizio di tale attività. Nella definizione del controllo si tengono in considerazione anche i diritti di voto. I bilanci delle società controllate sono consolidati a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidati a partire dalla data in cui tale controllo viene meno.

Ai fini del consolidamento delle società controllate è applicato il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività e passività patrimoniali e tutti i costi e ricavi a prescindere dalla percentuale di partecipazione. Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è quindi eliminato a fronte del relativo patrimonio netto. Le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza dei soci di minoranza sono evidenziate rispettivamente in un'apposita voce di patrimonio netto ed in una linea separata del conto economico consolidato. I saldi infragruppo e gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo sono eliminati nel bilancio consolidato; parimenti i dividendi infragruppo distribuiti da società controllate (ove estere, utilizzando il proportionate approach previsto dallo IAS 21 in quanto, anche nel caso di distribuzione di riserve di utili generati in anni precedenti, non si considera impattata l'investor's percentage equity ownership).

Criteri di Valutazione

I più significativi criteri adottati nella valutazione delle voci di Bilancio sono i seguenti.

Ricavi Operativi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile, indipendentemente dalla data di incasso. I ricavi sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o da ricevere, tenuto conto dei termini di pagamento contrattualmente definiti ed escludendo imposte e dazi.

I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando il Gruppo ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene, valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o da ricevere e al netto dei resi, abbuoni, sconti commerciali e riduzioni di volume. I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Si riporta di seguito una sintesi delle principali tipologie di ricavo del Gruppo:

- Ricavi derivanti dalle lavorazioni eseguite su corda: il riconoscimento dei ricavi avviene secondo lo stato avanzamento dei lavori determinato sulla base del raggiungimento dei vari stadi di lavorazione, verificati direttamente con il cliente finale;
- Ricavi da Prodotti e Servizi: il riconoscimento dei ricavi avviene sulla base di quando il servizio viene reso;
- Ricavi da royalties (solo Capogruppo): il riconoscimento dei ricavi avviene sulla base dei ricavi di periodo maturati dei franchisee, secondo percentuali stabilite contrattualmente.

Costi Operativi

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi acquistati e/o ricevuti nel corso del periodo ovvero per ripartizione sistematica di una spesa dalla quale derivano benefici futuri ripartibili nel tempo. Essi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Pagamenti Basati su Azioni

La CapoGruppo, EdiliziAcrobatica S.p.A., ha adottato un piano per l'assegnazione a titolo gratuito delle proprie azioni ordinarie a determinate categorie di dipendenti. Tale piano, che prevede l'assegnazione di complessive 244.620 azioni in tre tranche di pari quantità, si articola negli esercizi 2021-2023 (con effettiva assegnazione negli esercizi 2022-2024). Ai fini del calcolo del fair value di tali assegnazioni, è stato preso a riferimento il valore di mercato del titolo alla data di adozione del piano, uguale a 17,00 Euro per azione, addivenendo pertanto ad un valore complessivo del piano di Euro 4.159 mila. Tale valore è portato a conto economico per competenza, tenuto conto della vita del piano, tra i costi del personale.

Proventi ed Oneri Finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli oneri ed i proventi finanziari includono gli utili e perdite su cambi e gli utili e perdite su strumenti derivati che devono essere imputati a conto economico qualora non vengano soddisfatte i requisiti per essere considerati di copertura.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito esposte nel conto economico includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto. In questo caso anche le imposte sul reddito sono imputate direttamente a patrimonio netto, in variazione all'importo contabilizzato.

Le imposte correnti sono le imposte calcolate applicando al reddito imponibile l'aliquota fiscale in vigore alla data di bilancio e le rettifiche alle imposte di esercizi precedenti.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio di esercizio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in funzione del previsto modo di riversamento delle differenze temporali, utilizzando previsioni realistiche degli oneri fiscali risultanti dall'applicazione della normativa fiscale vigente alla data di redazione del bilancio.

Le imposte anticipate sono riconosciute soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il loro realizzo.

Utile per Azione

L'Utile per Azione base è calcolato dividendo il risultato di periodo di pertinenza del gruppo per la media soppesata delle azioni in circolazione durante il periodo. Le azioni emesse nel periodo, a seguito di implementazione del piano di assegnazione, sono soppesate sul numero di giorni della loro circolazione.

L'Utile per Azione diluito è calcolato rettificando la media soppesata delle azioni in circolazione assumendo la conversione degli strumenti potenzialmente diluitivi (l'emissione di azioni residue nel piano di assegnazione) all'inizio del periodo.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite principalmente da programmi informatici, sono rilevate al costo se è probabile che i benefici economici futuri attesi che sono attribuibili all'attività affluiranno al Gruppo e il costo dell'attività può essere determinato attendibilmente.

Dopo la rilevazione iniziale, esse sono ammortizzate a quote costanti in base alla loro vita utile economico-tecnica, generalmente stimata in 5 anni.

Avviamento

L'avviamento esistente alla data di transizione agli IFRS è presentato al valore riportato nei bilanci OIC, salvo sospendere l'ammortamento da tale data all'attuale data di bilancio.

L'avviamento formatosi successivamente alla data di transizione agli IFRS è presentato secondo quanto descritto al precedente paragrafo Aggregazioni Aziendali.

Attività per Diritti d'Utilizzo e Passività Finanziarie per Beni in Leasing

I diritti d'utilizzo, rinvenienti dalla stipula di contratti di locazione mobiliari ed immobiliari, sono rilevati al valore attuale netto dei flussi contrattualmente previsti (compresa un'eventuale previsione di rinnovo), attualizzati al tasso del 2% per i contratti mobiliari e per i contratti immobiliari scadenti entro il 2030 e al tasso del 3% per i contratti immobiliari scadenti oltre il 2030 (facendo riferimento al tasso di indebitamento medio del Gruppo).

Dopo la rilevazione iniziale, essi sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata del contratto (compresa un'eventuale previsione di rinnovo).

Le passività finanziarie per beni in leasing, anch'esse rinvenienti dalla stipula di contratti di locazione mobiliari ed immobiliari, sono inizialmente iscritte al medesimo valore iniziale dei diritti d'utilizzo, come descritto in precedenza.

Dopo la rilevazione iniziale, esse sono ridotte per la quota capitale dei pagamenti effettuati, mentre la quota interessi (calcolata utilizzando lo stesso tasso posto a base dell'attualizzazione dei flussi contrattualmente previsti) è imputata al conto economico come onere finanziario.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali, costituite principalmente da migliorie su beni di terzi (relative ai numerosi immobili condotti in locazione), sono rilevate al costo se è probabile che i benefici economici futuri attesi che sono attribuibili all'attività affluiranno al Gruppo e il costo dell'attività può essere determinato attendibilmente.

All'interno di tale voce sono ricompresi anche i kit di lavoro dati in dotazione agli operatori.

Dopo la rilevazione iniziale, esse sono ammortizzate a quote costanti in base alla loro vita utile economico-tecnica, rappresentata da aliquote del 12% (mobili e arredi), 15% (impianti e macchinari), 20% (attrezzature) o 25% (altre) a seconda del caso, 50% (kit).

Perdite Durevoli di Valore

I valori contabili delle attività, ad eccezione delle rimanenze di magazzino, delle attività finanziarie disciplinate dall'IFRS 9 e delle imposte anticipate sono soggetti a valutazione alla data di bilancio, al fine di individuare l'esistenza di eventuali indicatori di perdita di valore (c.d. impairment). Se dalla valutazione emerge l'esistenza di tali indicatori, viene calcolato il presunto valore recuperabile dell'attività, con le modalità successivamente indicate.

Un'attività materiale e immateriale subisce una riduzione di valore nel caso in cui non sia in grado di recuperare il valore contabile a cui tale attività è iscritta in bilancio attraverso l'uso o la cessione. L'obiettivo della verifica (c.d. impairment test) prevista dallo IAS 36, è di assicurare che le attività non correnti non siano iscritte ad un valore superiore al loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di realizzo e il valore d'uso.

Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o dall'unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene. I flussi finanziari attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Se il valore contabile eccede il valore di recupero, le attività o le unità

generatrici di flussi finanziari cui appartengono sono svalutate fino a rifletterne il valore di recupero. Tali perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico.

Se vengono meno le condizioni che hanno portato alla perdita di valore, viene operato il ripristino stesso proporzionalmente sui beni precedentemente svalutati. I ripristini di valore sono rilevati a conto economico.

Il valore dell'avviamento svalutato in precedenza non viene mai ripristinato.

Strumenti Finanziari Derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le regole dell'hedge accounting quando:

- all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi di designazione.

Gli strumenti finanziari derivati esistenti alla data di bilancio sono due *interest-rate swap*, entrambi classificati come detenuti per la copertura di flussi di cassa secondo quanto descritto.

Il fair value positivo dei derivati di copertura è presentato tra le Immobilizzazioni Finanziarie. Il fair value negativo dei derivati di copertura è presentato tra le passività finanziarie non correnti. La variazione nel fair value di tali strumenti finanziari è rilevata direttamente a Patrimonio Netto, nella Riserva OCI (al netto dell'effetto fiscale), per la parte efficace, ed al conto economico per l'eventuale parte inefficace.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte, per categorie omogenee, al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e di produzione ed il corrispondente valore netto di realizzo o di mercato alla data di bilancio. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

I rischi per l'eventuale perdita di valore delle scorte sono coperti dall'eventuale fondo svalutazione magazzino, che è portato a rettifica della corrispondente voce dell'attivo. I valori così ottenuti non differiscono in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Attività Finanziarie Correnti, Crediti ed Altre Attività

Le attività finanziarie, così come previsto dal principio IFRS 9 – “Financial Instruments: recognition and measurement” (come rivisto nel luglio 2014) che sostituisce lo IAS 39 – “Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione”, sono classificate, sulla base delle modalità di gestione delle stesse operate dal Gruppo e delle relative caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali, nelle seguenti categorie:

- **Costo Ammortizzato:** sono classificate nella categoria Costo Ammortizzato le attività finanziarie detenute esclusivamente al fine di incassarne i flussi di cassa contrattuali, le stesse sono valutate con il metodo del costo ammortizzato, rilevando a conto economico i proventi attraverso la metodologia del tasso di interesse effettivo;

- **Fair value through other comprehensive income (“FVOCI”)**: sono classificate nella categoria FVOCI le attività finanziarie i cui flussi di cassa contrattuali sono rappresentati esclusivamente dal pagamento del capitale e degli interessi e che sono detenute al fine di incassarne i flussi di cassa contrattuali nonché i flussi derivanti dalla vendita delle stesse. Sono valutate a fair value. Gli interessi attivi, gli utili/perdite da differenze di cambio, le impairment losses (e le correlate riprese di valore) delle attività finanziarie classificate nella categoria FVOCI, sono contabilizzati nel conto economico; le altre variazioni nel fair value delle attività sono contabilizzate tra le altre componenti di OCI. Al momento della vendita o della riclassifica in altre categorie di tali attività finanziarie, a causa del cambiamento del modello di business, gli utili o le perdite cumulati rilevati in OCI sono riclassificati nel conto economico;
- **Fair value through profit or loss (“FVTPL”)**: la categoria FVTPL ha natura residuale raccogliendo le attività finanziarie che non rientrano nelle categorie Costo Ammortizzato e FVOCI, come ad esempio le attività finanziarie acquistate per finalità di trading o i derivati, o le attività designate a FVTPL da parte della Direzione alla data di prima rilevazione. Sono valutate a fair value. Gli utili o le perdite conseguenti a tale valutazione sono rilevati a conto economico;
- **FVOCI per gli strumenti di equity**: le attività finanziarie rappresentate da strumenti di equity di altre entità (i.e. partecipazioni in società diverse dalle controllate, collegate ed a controllo congiunto), non detenute con finalità di trading, possono essere classificate nella categoria FVOCI. Questa scelta può essere effettuata strumento per strumento e prevede che le variazioni di fair value di questi strumenti siano rilevate nell’OCI e non siano rigirate a conto economico né in sede di cessione né di impairment degli stessi. Soltanto i dividendi rivenienti da questi strumenti saranno rilevati a conto economico. Il fair value delle attività finanziarie è determinato sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l’utilizzo di modelli finanziari. Il fair value delle attività finanziarie non quotate è stimato utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica. Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista oggettiva evidenza che un’attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore viene rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa, i depositi bancari e postali ed i titoli aventi una scadenza originaria inferiore a tre mesi.

Passività Finanziarie

Le passività finanziarie, per debiti fruttiferi di interessi (non comprendenti le passività finanziarie per beni in leasing, separatamente disciplinate), sono valutate con il criterio del costo ammortizzato. La differenza fra tale valore ed il valore di estinzione è imputata a conto economico sulla durata del finanziamento.

Passività per Benefici ai Dipendenti

Le Passività per Benefici ai Dipendenti, elemento principale della voce Altre Passività non Correnti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del periodo di impiego nel Gruppo, che includono principalmente il trattamento di fine rapporto, sono calcolati separatamente per ciascun piano, stimando, con tecniche attuariali, l’ammontare del futuro beneficio che i dipendenti hanno maturato nell’esercizio ed in esercizi precedenti. Il beneficio così determinato è attualizzato ed è esposto al netto del fair value di eventuali attività relative. Il tasso di interesse utilizzato per la determinazione del valore attuale dell’obbligazione è stato determinato coerentemente con par. 78 dello IAS 19, dall’indice Iboxx Corporate A con duration 7-10 rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione.

Nel caso di incrementi dei benefici del piano, la porzione dell'aumento relativa al periodo di lavoro precedente è imputata a conto economico in quote costanti nel periodo nel quale i relativi diritti diverranno acquisiti. Nel caso i diritti siano acquisiti da subito, l'incremento è registrato immediatamente a conto economico. Il valore attuale atteso delle prestazioni pagabili in futuro relativo all'attività lavorativa prestata nel periodo corrente, concettualmente assimilabile alla quota maturanda del TFR civilistico viene classificata nel conto economico alla voce costo del personale mentre gli oneri finanziari impliciti vengono classificati nell'apposita sezione finanziaria.

Fondi per Rischi ed Oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di un'obbligazione in corso, derivante da un evento passato;
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che il Gruppo razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di bilancio.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi e dei tempi di realizzazione. Le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento.

Nelle note illustrative sono descritte le eventuali passività potenziali, rappresentate da:

- obbligazioni possibili, ma non probabili, derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa;
- obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Passività Finanziarie Correnti, Debiti ed altre Passività

I debiti commerciali e gli altri debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal valore nominale), rappresentativo del loro valore di estinzione.

Le passività finanziarie correnti includono la quota a breve termine dei debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni di cassa, nonché altre passività finanziarie. Le passività finanziarie sono misurate al costo ammortizzato, rilevando a conto economico gli oneri attraverso la metodologia del tasso di interesse effettivo, ad eccezione che le passività finanziarie acquistate per finalità di trading o i derivati, o quelle designate a FVTPL da parte della Direzione alla data di prima rilevazione, che sono valutate a fair value con contropartita conto economico.

Cancellazione di Attività e Passività Finanziarie

Attività Finanziarie

Un'attività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure non ha trasferito né trattenuto tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata in bilancio nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo, che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita, viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prenda la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento del Gruppo corrisponde all'importo dell'attività trasferita che il Gruppo potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al fair value (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo del Gruppo è limitata al minore tra il fair value dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Passività Finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente sia sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengano sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a Conto Economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Nelle modifiche di passività finanziarie definite come non sostanziali, la passività finanziaria non viene cancellata dal bilancio ed il valore del debito viene ricalcolato mantenendo inalterato il tasso di interesse effettivo originario, aggiornando i flussi di cassa modificati, generando pertanto un effetto positivo o negativo a Conto Economico.

Conversione delle Operazioni in Valuta Estera

La valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo è l'Euro. Le operazioni in valuta estera, in prima istanza, sono convertite in Euro sulla base del cambio della data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie sono convertite al cambio della data di riferimento del bilancio. Le differenze cambio che emergono dalla conversione sono imputate a conto economico. Le attività e le passività non monetarie valutate al costo storico sono convertite in Euro al cambio in vigore alla data della transazione. Le attività e passività monetarie valutate al fair value sono convertite in Euro al cambio della data rispetto alla quale è stato determinato il fair value. Le attività (avviamento) e le passività (prezzo delle opzioni incrociate) formatesi a seguito di

aggregazioni aziendali, come descritto nel rispettivo, precedente paragrafo, sono convertite in Euro al cambio della data di riferimento del bilancio. Le differenze cambio che emergono dalla conversione sono imputate a riserva di conversione.

Conversione dei Bilanci Redatti in Valuta Estera

La valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo è l'Euro. Ai fini del consolidamento, i bilanci delle controllate redatti in valuta estera sono convertiti in Euro utilizzando:

- il cambio alla data di riferimento del bilancio per quanto riguarda la situazione patrimoniale e finanziaria
- il cambio medio di periodo per quanto riguarda il conto economico
- il cambio alla data di acquisizione della controllata per quanto riguarda le riserve di patrimonio netto

In particolare, ai fini del presente bilancio, nella conversione da Dirham Emiratini ad Euro, sono stati utilizzati i seguenti cambi per le conversioni:

- cambio puntuale al 31/12/2023 (per la determinazione dei saldi patrimoniali di chiusura e della riserva di conversione) = 4,0581 (Dirham)
- cambio puntuale al 31/12/2023 (per la determinazione dei saldi patrimoniali di chiusura e della riserva di conversione) = 4,1438 (Saudi Riyal)
- cambio puntuale al 31/12/2024 (per la determinazione dei saldi patrimoniali di chiusura e della riserva di conversione) = 3,8154 (Dirham)
- cambio puntuale al 31/12/2024 (per la determinazione dei saldi patrimoniali di chiusura e della riserva di conversione) = 3,8959 (Saudi Riyal)
- cambio medio per il periodo gennaio-dicembre 2024 (per la determinazione del risultato di esercizio da consolidare e della riserva di conversione) = 3,8483 (Dirham)
- cambio medio per il periodo gennaio-dicembre 2024 (per la determinazione del risultato di esercizio da consolidare e della riserva di conversione) = 3,9295 (Saudi Riyal)

In applicazione di tale metodo, si generano due ordini di differenza: cambio a pronti contro cambio medio e cambio a pronti contro cambio storico. Tali differenze sono cumulativamente riflesse nella riserva di conversione (presentata all'interno della voce Riserve Statutarie).

Uso di Stime

La redazione del bilancio consolidato e delle relative Note Illustrative richiedono l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sul valore delle attività e delle passività iscritte, sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio e sull'importo dei ricavi e dei costi di periodo.

Le stime sono utilizzate in diverse aree, quali:

- determinazione degli accantonamenti relativi al fondo svalutazione crediti;
- definizione della via utile delle immobilizzazioni materiali e immateriali;
- impairment test di avviamento (le principali assunzioni per la determinazione dei valori recuperabili riguardano l'individuazione dei volumi di vendita e dei tassi di cambio);
- valutazione dei benefici per i dipendenti;
- recuperabilità delle attività per imposte differite (la cui recuperabilità è supportata dalle prospettive d'imponibilità delle singole società risultanti dalla redditività attesa prevista dai piani industriali);

- valutazione dei fondi e delle passività potenziali correlate ai procedimenti civili, amministrativi e fiscali (basati su elementi complessi e che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli Amministratori, anche tenendo conto degli elementi acquisiti da parte di consulenti esterni, e riguardano sia la determinazione del grado di probabilità di avveramento delle condizioni che possono comportare un esborso finanziario e quindi la classificazione tra le passività ovvero tra le passività potenziali);
- valutazione di eventuali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (tra cui le partecipazioni);
- determinazione dei tassi di attualizzazione delle attività tributarie e valutazione delle opzioni di rinnovo delle Attività per Diritti di Utilizzo.

I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente dal Gruppo in base alle migliori conoscenze delle attività e degli altri fattori ragionevolmente desumibili dalle circostanze attuali. Gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Principi Contabili, Emendamenti ed Interpretazioni IFRS Applicati dal 1 gennaio 2024

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS Accounting Standards sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2024:

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current” ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants”. Tali modifiche hanno l’obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un’entità deve fornire quando il suo diritto di differire l’estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants). L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback”. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d’uso trattenuto. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements”. Il documento richiede ad un’entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell’entità e di comprendere l’effetto di tali accordi sull’esposizione dell’entità al rischio di liquidità. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi Contabili, Emendamenti ed Interpretazioni IFRS non ancora Omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

• In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento “Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7”. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:

- Chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
- determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. [Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

• In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato “Annual Improvements Volume 11”. Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:

- IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;
- IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
- IFRS 9 Financial Instruments;
- IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e
- IAS 7 Statement of Cash Flows.

Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

• In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendment to IFRS 9 and IFRS 7”. Il documento ha l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come Power Purchase Agreements). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche.

Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:

- un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di "own use" a questa tipologia di contratti;
- dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura; e,
- dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements che sostituirà il principio IAS 1 Presentation of Financial Statements. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
 - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
 - Presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).
 - Il nuovo principio inoltre:
 - richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
 - introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni;
 - introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures. Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli IFRS Accounting Standard nel bilancio di esercizio di una società controllata, che rispetta i seguenti requisiti:
 - non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato regolamentato e non è in procinto di emetterli;
 - la propria società controllante predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.
 - Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("Rate Regulation Activities") secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società/il Gruppo un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

Informativa per settore operativo

I risultati operativi sono esposti e commentati con riferimento alle diverse aree geografiche in cui il gruppo opera, in coerenza con le metodologie interne di misurazione del gruppo.

I settori operativi coincidono pertanto con le aree geografiche in cui il gruppo opera: Italia, Francia, Spagna, Monaco ed Emirati Arabi.

Informativa per Settore Operativo 2024	Italia	Francia	Spagna	Monaco	Emirati	Totale
Ricavi Operativi	133.403	5.628	2.043	1.023	12.367	154.464
Costi Operativi	(123.013)	(5.943)	(2.606)	(927)	(11.108)	(143.597)
EBITDA	10.390	(315)	(563)	96	1.259	10.867

Informativa per Settore Operativo 2023	Italia	Francia	Spagna	Monaco	Emirati	Totale
Ricavi Operativi	145.000	4.000	1.000	0	8.000	158.000
Costi Operativi	(119.000)	(6.000)	(2.000)	0	(7.000)	(134.000)
EBITDA	26.000	(2.000)	(1.000)	0	1.000	24.000

Ricavi Operativi

La ripartizione dei ricavi delle vendite per tipologia di ricavo è la seguente:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2024	2023	Differenza
Ricavi da Commesse	128.167	151.468	(23.301)
Ricavi da Prodotti e Servizi	19.588	3.417	16.171
Ricavi da Royalties	4.155	3.585	570
Totale Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	151.910	158.470	(6.560)

La ripartizione dei ricavi delle vendite per area geografica è la seguente:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2024	2023	Differenza
Italia	131.096	145.384	(14.288)
Europa	8.501	5.187	3.314
Mondo	12.313	7.899	4.414
Totale Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	151.910	158.470	(6.560)

Al 31 dicembre 2024 la voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" include, principalmente, i ricavi derivanti da produzioni effettuate nei cantieri. Sono presentati al netto degli oneri di cessione del bonus fiscale che è stato desunto dai contratti di cessione stipulati con Banca Intesa San Paolo nel corso del 2024, per un importo pari a Euro 549 migliaia rispetto ai circa Euro 10 milioni dell'esercizio precedente.

Si segnala che il decremento è principalmente attribuibile alla controllata Acrobatica Energy S.r.l. la quale nel 2023 ha completato le lavorazioni in tema di bonus fiscali e che nel 2024 ha avviato un'attività di riposizionamento sul mercato. Tale effetto risulta almeno in parte compensato da un incremento nei ricavi apportati dalla Capogruppo oltre che all'apporto della business unit Emirati che lo scorso anno aveva contribuito ai risultati solo per il periodo aprile - dicembre. Per maggiori dettagli sugli andamenti, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Costi Operativi

La ripartizione dei costi operativi per tipologia di costo è la seguente:

COSTI OPERATIVI	2024	2023	Differenza
Costi per Consumi	13.828	16.483	(2.655)
Costi per Servizi	36.327	51.479	(15.152)
Costi per il Personale	86.294	61.836	24.458
Altri Costi Operativi	7.147	4.957	2.190
Totali Costi Operativi	143.596	134.755	8.841

I costi per consumi ammontano a Euro 13.828 mila (Euro 16.483 mila nell'esercizio 2023). Tale voce è principalmente composta dai costi per acquisti di materiali di consumo utilizzati nel processo produttivo. Si segnala che il decremento è principalmente attribuibile alla controllata Acrobatica Energy S.r.l..

I costi per servizi sono pari a Euro 36.327 mila (Euro 51.479 migliaia al 31 dicembre 2023). La voce si compone principalmente di costi:

- per consulenze (principalmente composte da consulenze commerciali) per Euro 13.353 mila
- per servizi operativi (principalmente composti da locomozione e smaltimento) per Euro 5.320 mila
- per servizi commerciali (principalmente composti da pubblicità, sponsorizzazioni e promozione) per Euro 4.386 mila
- per servizi relativi al personale (principalmente composti da viaggi, selezione e formazione) per Euro 3.440 mila
- per servizi su commessa (principalmente composti da lavorazioni esterne) per Euro 3.328 mila

Si segnala che il decremento è principalmente attribuibile alla controllata Acrobatica Energy S.r.l. come sopra già esposto.

I costi per il personale sono pari ad Euro 86.294 mila (Euro 61.836 mila al 31 dicembre 2023). L'incremento dei costi per il personale deriva principalmente dalla crescita del personale della Capogruppo Ediliziacrobatica S.p.A. (+698 dipendenti rispetto al 31 dicembre 2023, di cui 539 operatori su fune). Da segnalare inoltre, che all'interno di questa voce sono ricomprese delle componenti di costo, non ricorrenti, derivanti dal riallineamento e dalla dismissione del precedente sistema informatico di contabilizzazione dei costi del personale.

Ammortamenti, Svalutazioni e Accantonamenti.

La ripartizione dei degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti è la seguente:

AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI	2024	2023	Differenza
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	443	362	81
Ammortamenti dei diritti d'utilizzo	4.803	4.164	639
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.418	3.153	(735)
Totale Ammortamenti	7.664	7.679	(15)
Svalutazioni	984	1.453	(469)
Accantonamenti	645	520	125
Totale Svalutazioni e Accantonamenti	1.629	1.973	(344)

Gli ammortamenti del periodo risultano calcolati secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione.

Le svalutazioni riguardano crediti commerciali per Euro 845 mila e titoli per Euro 138 mila. Tali importi sono portati a riduzione delle corrispondenti voci dell'attivo patrimoniale. Gli accantonamenti, per Euro 645 mila, riguardano la costituzione di fondi rischi da parte della Capogruppo e di alcune sue controllate, i quali sono presentati tra le Altre Passività non Correnti.

Gestione Finanziaria

Il dettaglio degli oneri finanziari è come segue:

ONERI FINANZIARI	2024	2023	Differenza
Interessi passivi su finanziamenti	1.348	906	442
Interessi passivi su prestito obbligazionario	224	357	(133)
Interessi passivi su locazioni patrimonializzate	592	520	72
Interessi passivi su piani per benefici ai dipendenti	166	140	26
Interessi passivi diversi	790	1.144	(354)
Oneri di Cessione	0	497	(497)
Oneri su Opzione per l'Acquisto del 49% di Enigma	223	156	67
Totale Oneri Finanziari	3.343	3.720	(377)

Si segnalano un azzeramento degli oneri di cessione ed una sostanziale continuità nelle diverse forme di onere finanziario.

Imposte sul Reddito

Le Imposte sul Reddito risultano ripartite come segue:

IMPOSTE SUL REDDITO	2024	2023	Differenza
Imposte Correnti - IRES	495	3.924	(3.429)
Imposte Correnti - IRAP	1.070	1.530	(460)
Imposte Correnti - ESTERE	48		48
Imposte Differite	(961)	(755)	(206)
Imposte da esercizi precedenti	366	103	263
Totale Imposte sul Reddito	1.018	4.802	(3.784)

Le imposte correnti sono relative alla società Capogruppo ed alla controllata di Dubai. Le imposte correnti accolgono la miglior stima delle imposte sui redditi dovute sulla base della legislazione attualmente vigente. Le imposte differite accolgono l'effetto fiscale rinveniente dalla variazione in tutte le differenze tra i valori contabili delle voci patrimoniali e il corrispondente valore ai fini fiscali. Si segnala che la voce "Imposte differite" accoglie, in capo alle società controllate estere, componenti valutative prospettiche che sono state valutate dagli Amministratori della Capogruppo sulla base della miglior stima degli andamenti futuri delle partecipate estere e riflessi in Piani futuri di crescita a cinque anni approvati dagli stessi.

Utile per Azione

L'Utile per Azione base e diluito, come presentato in calce al Conto Economico, è calcolato come segue:

PROSPETTO DI CALCOLO DELL'UTILE PER AZIONE, BASE E DILUITO	Anno 2024	Anno 2023
Risultato di Periodo (del Gruppo)	(2.700.000)	6.284.000
Media Soppesata Azioni	8.387.700	8.296.002
Utile (Perdita) per Azione, Base <i>(importi in Euro)</i>	(0,32)	0,76
Risultato di Periodo (del Gruppo)	(2.700.000)	6.284.000
Media Soppesata Azioni	8.410.263	8.317.225
Utile (Perdita) per Azione, Diluito <i>(importi in Euro)</i>	(0,32)	0,76

L'effetto della diluizione è calcolato secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Attività non Correnti

Il dettaglio delle Attività non Correnti è il seguente:

ATTIVITÀ NON CORRENTI	31/12/2024	31/12/2023	Differenza
Immobilizzazioni Immateriali	1.229	1.300	(71)
Avviamento	12.154	11.566	588
Attività per Diritti d'Utilizzo	22.221	20.275	1.946
Immobilizzazioni Materiali	4.665	4.651	14
Immobilizzazioni Finanziarie	55	46	9
Altre Attività non Correnti	14.000	6.488	7.512
Totale Attività non Correnti	54.324	44.326	9.998

La movimentazione delle Attività non Correnti è la seguente:

ATTIVITÀ NON CORRENTI	Iniziale	Acquisti	Ammort.	Altro	Finale
Immobilizzazioni Immateriali	1.300	624	(443)	(252)	1.229
Avviamento	11.566			588	12.154
Attività per Diritti d'Utilizzo	20.275	7.115	(4.803)	(365)	22.221
Immobilizzazioni Materiali	4.651	2.416	(2.418)	16	4.665
Immobilizzazioni Finanziarie	46	51		(42)	55
Altre Attività non Correnti	6.488	181		7.331	14.000
Totale Attività non Correnti	44.326	10.387	(7.664)	7.276	54.324

Di seguito, i commenti sulle singole voci.

Immobilizzazioni Immateriali

La movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali è la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Software	Start Up	Marchi	In Corso	Altre	Totale
Costo Storico Iniziale	1.158	3.513	9	156	58	4.894
Fondo Ammortamento Iniziale	(333)	(3.240)	(5)	0	(16)	(3.594)
Valore Netto Contabile Iniziale	825	273	4	156	42	1.300
Acquisti dell'Esercizio	36	424	0	0	164	624
Riclassifiche dell'Esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'Esercizio	(223)	(207)	(1)	0	(12)	(443)
Variazioni di Perimetro	0	0	0	0	0	0
Altre Variazioni dell'Esercizio	0	(36)	0	(156)	(60)	(252)
Totale Movimenti dell'Esercizio	(187)	181	(1)	(156)	92	(71)
Costo Storico Finale	1.194	3.901	9	0	162	5.266
Fondo Ammortamento Finale	(556)	(3.447)	(6)	0	(28)	(4.037)
Valore Netto Contabile Finale	638	454	3	0	134	1.229

Gli acquisti del periodo si riferiscono principalmente ad oneri sostenuti in connessione all'avvio di alcune attività in fase di Start Up.

Avviamento

L'avviamento è costituito principalmente dall'acquisto nel 2023 della partecipazione in Enigma Capital Investments LLC. Esso non risulta ammortizzato, secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione.

In relazione a suddetta posta si è proceduto alla verifica del valore recuperabile e indentificato nel valore d'uso elaborato su una stima dei flussi di cassa attesi sulla base dei piani prospettici.

Come sopra indicato, l'avviamento iscritto a Bilancio è riconducibile pressoché interamente alla CGU Dubai.

Il valore recuperabile delle attività oggetto di Test di Impairment è stato identificato nel valore d'uso, determinato attraverso il metodo del "Unlevered Discounted cash Flow" ("UDCF") sulla base del piano economico finanziario 2024-2028 del Gruppo Enigma Investments LLC sviluppato dal Management.

Ai fini dell'attualizzazione dei flussi di cassa è stato utilizzato un tasso di sconto pari al WACC (post tax) pari a 11,24% nei paesi arabi.

Il Gruppo ha adottato un tasso di sconto netto di imposte che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e del rischio specifico. Nel determinare il tasso di attualizzazione (o anche tasso di sconto) si sono considerati parametri finanziari Beta e rapporto Debt / Equity desunti da panel di società comparabili al fine di considerare sia la rischiosità di mercato propria di società operanti nel medesimo settore sia una struttura finanziaria di mercato.

Con riferimento alla CGU, a livello di bilancio consolidato, il valore d'uso è stato stimato sulla base: (i) del valore attuale dei flussi di cassa rivenienti dal Piano, (ii) del valore terminale. Tale valore è stato confrontato con la CGU di riferimento.

In considerazione dei risultati ottenuti con riferimento all'applicazione del metodo UDCF, l'Impairment Test svolto dal Management evidenzia la tenuta del valore dell'avviamento iscritto sul bilancio al 31 dicembre 2024.

Si precisa che il test di impairment è derivato dalle stime effettuate dalla Direzione del Gruppo sulla base delle informazioni ad oggi disponibili.

Gli Amministratori monitorano e monitoreranno sistematicamente l'andamento delle variabili esogene e non controllabili per gli eventuali adeguamenti delle stime di recuperabilità dei valori di iscrizione dell'avviamento nel Bilancio Consolidato.

Attività per Diritti d'Utilizzo

La movimentazione delle Attività per Diritti d'Utilizzo è la seguente:

ATTIVITA PER DIRITTI DI UTILIZZO	Immobiliare	Mobiliare	Totale
Costo Storico Iniziale	19.956	11.310	31.266
Fondo Ammortamento Iniziale	(5.471)	(5.520)	(10.991)
Valore Netto Contabile Iniziale	14.485	5.790	20.275
Acquisti dell'Esercizio	2.845	4.310	7.115
Ammortamenti dell'Esercizio	(1.892)	(2.952)	(4.803)
Altre Variazioni dell'Esercizio	(365)	0	(365)
Totale Movimenti dell'Esercizio	588	1.358	1.946
Costo Storico Finale	21.881	15.620	38.015
Fondo Ammortamento Finale	(7.173)	(8.472)	(15.794)
Valore Netto Contabile Finale	14.708	7.148	22.221

Le attività per diritti d'utilizzo, suddivise per la parte immobiliare (principalmente points) e per la parte mobiliare (principalmente automezzi) sono costituite principalmente dal valore dei contratti immobiliari in capo alla Capogruppo EdiliziAcrobatica S.p.A..

Gli acquisti del periodo rappresentano il valore attuale netto dei flussi contrattualmente previsti relativamente ai contratti stipulati nel 2024. Gli ammortamenti del periodo risultano calcolati secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni Materiali

La movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali è la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Impianti	Attrezzat.	Arredi	Macc. El.	Migliorie	Kit	Altre	Totale
Costo Storico Iniziale	394	1.143	1.032	706	2.691	4.537	685	11.188
Fondo Ammortamento Iniziale	(293)	(262)	(651)	(307)	(1.195)	(3.558)	(271)	(6.537)
Valore Netto Contabile Iniziale	101	881	381	399	1.496	979	414	4.651
Acquisti dell'Esercizio	(3)	(0)	159	154	641	1.263	202	2.416
Riclassifiche dell'Esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'Esercizio	(36)	(196)	(97)	(140)	(529)	(1.204)	(216)	(2.418)
Variazioni di Perimetro	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre Variazioni dell'Esercizio	(12)	(181)	0	0	0	(13)	222	16
Totale Movimenti dell'Esercizio	(51)	(377)	62	14	112	46	208	14
Costo Storico Finale	379	962	1.191	860	3.332	5.787	1.109	13.620
Fondo Ammortamento Finale	(329)	(458)	(748)	(447)	(1.724)	(4.762)	(487)	(8.955)
Valore Netto Contabile Finale	50	504	443	413	1.608	1.025	622	4.665

Le immobilizzazioni Materiali sono costituite principalmente da migliorie su beni di terzi (relative ai numerosi immobili condotti in locazione).

Gli acquisti del periodo rappresentano principalmente: le migliorie su beni di terzi (Euro 641 mila) e i kit di lavoro degli operatori (Euro 1.263 mila). Gli ammortamenti del periodo risultano calcolati secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dal fair value positivo di un contratto di interest-rate swap detenuto dalla Capogruppo per la copertura di flussi di cassa per Euro 4 mila e da un finanziamento erogato alla Acrobatica Smart Living (non consolidata nella sua qualità di Joint Venture) per Euro 51 mila.

Nell'esercizio precedente, le stesse comprendevano solamente il fair value dei derivati.

Altre Attività non Correnti

Le Altre Attività non Correnti, in continuità rispetto ai precedenti esercizi, sono costituite principalmente: da depositi cauzionali per Euro 596 mila, principalmente relativi ai contratti di affitto dei point utilizzati per lo svolgimento delle attività; da una parte dei crediti tributari relativi a lavori eseguiti con sconti in fattura (classificata tra le Altre Attività non Correnti prevedendone la compensazione, negli esercizi futuri, e non la cessione), per Euro 13.019 i quali risultano sostanzialmente attualizzati ad un tasso di mercato rinveniente dal tasso medio di indebitamento del Gruppo; da un credito verso CINE 1 per Euro 385 mila.

Per completezza, si segnala che, per parte minore, esse comprendono Euro 378 mila verso parti correlate, rappresentate da società consorelle.

Attività Correnti

Il dettaglio delle Attività Correnti, con relative variazioni, è il seguente:

ATTIVITÀ CORRENTI	31/12/2024	31/12/2023	Differenza
Rimanenze	2.053	1.567	486
Crediti di Natura Commerciale	48.309	41.691	6.618
Crediti di Natura Tributaria	15.804	51.637	(35.833)
Crediti di Diversa Natura	6.568	4.582	1.986
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	24.262	11.831	12.431
Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value	906	2.882	(1.976)
Totale Attività Correnti	97.902	114.190	(16.288)

Di seguito, i commenti sulle singole voci.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite principalmente da materiali edili, i quali concorrono alla produzione dei servizi forniti dal Gruppo.

Il loro valore risulta sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

Crediti di Natura Commerciale

I crediti di natura commerciale, per un totale di Euro 48.309 mila, di cui Euro 27.734 non scaduti, sono costituiti principalmente da crediti verso clienti per fatture emesse, per fatture da emettere e per lavori in corso, rinvenienti da operazioni commerciali svolte a condizioni di mercato. Sono presentati al netto di un fondo svalutazione crediti per totali Euro 2.957, il cui adeguamento ha fatto registrare svalutazioni in Conto Economico per Euro 845 mila.

L'incremento dei crediti di natura commerciale è da attribuirsi all'aumento dei volumi di vendita. Il management del Gruppo, considerato la cospicuità dell'importo, oltre alle normali attività di monitoraggio dei crediti, sta implementando azioni mirate per il recupero crediti sia mediante un'apposita società esterna (Cerved) sia attraverso la creazione di un'apposita funzione interna, attiva e presente sui territori e dedicata a questa specifica attività.

Crediti di Natura Tributaria

I Crediti di Natura Tributaria sono costituiti principalmente da crediti per lavori eseguiti con sconti in fattura, secondo la disciplina della cessione a terzi (c.d. bonus fiscali).

Il significativo decremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 35.883 rappresenta principalmente l'effetto netto di una significativa riduzione nei crediti per bonus fiscali in capo alla Acrobatica Energy (che passano da Euro 28.669 mila ad Euro 343 mila) a seguito della conclusione delle attività legate alla normativa sul bonus 110%.

Crediti di Diversa Natura

I Crediti di Diversa Natura sono costituiti principalmente da crediti verso istituti previdenziali per eventi CIG maturati nei giorni di pioggia o altre condizioni avverse in cui gli operatori non possono lavorare.

Per completezza, si segnala che, per parte minore, essi comprendono Euro 169 mila verso parti correlate, rappresentate dalla società controllante.

Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti

Per un dettaglio circa l'andamento delle Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti, si rimanda al Prospetto dei Flussi Finanziari, il quale mostra che le stesse aumentano di Euro 12.431 mila di cui:

- flussi finanziari derivanti da attività operative positivi per Euro 24.974 mila, principalmente per effetto degli incassi di crediti tributari da parte della controllata Acrobatica Energy;
- flussi finanziari derivanti da attività di investimento negativi per Euro 2.920 mila, principalmente per effetto di quanto descritto a commento delle immobilizzazioni;
- flussi finanziari da attività di finanziamento negativi per Euro 9.623 mila, principalmente per effetto rimborsi di finanziamenti al netto delle nuove erogazioni.

Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value

Le Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value sono costituite principalmente da investimenti in prodotti di capitalizzazione, comprendenti titoli negoziabili ed altri investimenti minori per Euro 906 mila.

Durante il periodo, l'adeguamento di queste posizioni al rispettivo fair value, come sopra indicato, ha comportato l'iscrizione di oneri finanziari per complessivi Euro 138 mila.

Il decremento rispetto al precedente esercizio rinvia principalmente dallo smobilizzo di titoli acquistati nel gennaio 2021 per originari Euro 1.980 mila e che hanno comportato la rilevazione di una plusvalenza per Euro 41 mila.

Passività non Correnti

Il dettaglio delle Passività non Correnti è il seguente:

PASSIVITÀ NON CORRENTI	31/12/2024	31/12/2023	Differenza
Passività Finanziarie non Correnti	25.537	21.780	3.757
Passività Finanziarie non Correnti per Beni in Leasing	18.076	16.914	1.162
Passività per Benefici ai Dipendenti	6.857	4.946	1.911
Altre Passività non Correnti	706	548	158
Totale Passività non Correnti	51.176	44.188	6.988

La movimentazione delle Passività non Correnti è la seguente:

PASSIVITÀ NON CORRENTI	Iniziale	Aumenti	Pagam.	Riclass	Altro	Finale
Passività Finanziarie non Correnti	21.780	10.995	(7.843)	0	604	25.537
Passività Finanziarie non Correnti per Beni in Leasing	16.914	5.798	(4.636)			18.076
Passività per Benefici ai Dipendenti	4.946	3.261	(1.355)		5	6.857
Altre Passività non Correnti	548	645	(520)		33	706
Totale Passività non Correnti	44.188	20.699	(14.354)	0	642	51.176

Di seguito, i commenti sulle singole voci.

Passività Finanziarie non Correnti

La movimentazione delle Passività Finanziarie non Correnti è la seguente:

PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	Iniziale	Perimetro	Aumenti	Pagam.	Riclass	Altro	Finale
Prestito Obbligazionario	5.066			(1.956)		0	3.110
Debiti verso Banche	10.751		10.000	(5.887)		0	14.864
Debiti verso Soci di Minoranza	100		995				1.095
Fair Value (negativo) dei Derivati di Copertura	0					5	5
Opzione per l'Acquisto del 49% di Enigma	5.863					599	6.462
Totale Passività Finanziarie non Correnti	21.780	0	10.995	(7.843)	0	604	25.536

I debiti verso banche in capo alla Capogruppo sono relativi a contratti di finanziamento con primari istituti di credito. In particolare, si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati accesi nuovi finanziamenti per complessivi Euro 10.000 mila, dei quali in tabella è presentata la quota scadente oltre l'anno.

Si tratta di:

- un finanziamento da Euro 2.000 mila acceso nel gennaio 2024 (primo rimborso a gennaio 2024), rimborsabile entro giugno 2029, di cui residua un saldo di Euro 1.714 mila di cui Euro 381 mila classificati tra le passività finanziarie correnti;
- un finanziamento da Euro 8.000 mila acceso nel dicembre 2024 (primo rimborso di capitale nel marzo 2025), rimborsabile entro settembre 2032, di cui residua un saldo di Euro 8.000 mila, classificato come non corrente per Euro 7.132 mila e come corrente per i restanti Euro 868 mila;

Si segnala che i covenants previsti dai contratti di finanziamento e dal contratto del prestito obbligazionario in capo alla Capogruppo risultano rispettati alla data del 31 dicembre 2024.

In particolare, si evidenzia che a fine esercizio 2024 la Capogruppo ha rivisto i parametri finanziari dei contratti del prestito obbligazionario e di finanziamento al fine di allineare il metodo di calcolo agli attuali criteri di redazione del bilancio (separato e consolidato) adottati dalla Capogruppo, ossia i principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea.

L'opzione per l'acquisto del 49% di Enigma, è valorizzata al valore attuale netto dell'obbligazione assunta, il quale valore si aggiorna per l'andamento dei corsi delle valute e per l'avvicinarsi della scadenza.

Per completezza, si segnala che, per parte minore, esse comprendono Euro 1.095 mila verso parti correlate, rappresentate dai soci di minoranza di alcune controllate.

Passività Finanziarie non Correnti per Beni in Leasing

Le Passività Finanziarie non Correnti per Beni in Leasing sono costituite principalmente dal valore dei contratti immobiliari in capo alla Capogruppo EdiliziAcrobatica S.p.A.. Esse sono ulteriormente dettagliabili come segue:

Non Correnti	Iniziale	Finale	Differenza
Immobiliare	13.357	13.957	600
Mobiliare	3.557	4.119	562
Totale	16.914	18.076	1.162

Dal punto di vista della movimentazione, l'incremento netto di Euro 1.162 mila è riconducibile alla quota non corrente del valore attuale netto dei flussi contrattualmente previsti relativamente ai contratti stipulati nel 2024, al netto delle quote capitale rimborsate nell'esercizio (calcolate secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione).

Passività per Benefici ai Dipendenti

Le Passività per Benefici ai Dipendenti, la cui movimentazione (fornita in precedenza) vede principalmente aumenti per accantonamenti nella misura di Euro 3.261 mila e riduzioni per pagamenti nella misura di Euro 1.355 mila, sono costituite principalmente dal debito per TFR in capo alla Capogruppo (Euro 6.513 mila), considerato un piano a benefici definiti ai fini dell'applicazione degli IFRS. Gli aumenti rappresentano il costo di competenza del periodo, calcolato con tecnica attuariale e dettagliabile principalmente in *Service Cost* per Euro

2.370 mila (presentato tra i costi del personale) ed in *Interest Cost* per Euro 166 mila (presentato tra gli oneri finanziari). I pagamenti rappresentano le erogazioni operate nel periodo.

A tale proposito, le principali assunzioni attuariali utilizzate nel calcolo del TFR, con esplicito riferimento all'esperienza diretta della Capogruppo oppure alle *best practice* di riferimento, sono state le seguenti:

IPOTESI ATTUARIALI	Iniziale	Finale
Tasso annuo di attualizzazione	3,17%	3,18%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo di incremento del TFR	3,00%	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	1,00%	1,00%
Frequenza anticipazioni	3,50%	3,50%
Frequenza turnover	10,00%	10,00%

Ancora in tema di TFR, l'analisi di sensitività rispetto alle ipotesi attuariali è la seguente:

ANALISI DI SENSITIVITÀ	TFR	Effetto
Turnover + 1,00%	6.471	(9)
Turnover - 1,00%	6.450	12
Inflazione + 0,25%	6.526	(64)
Inflazione - 0,25%	6.398	64
Attualizzazione + 0,25%	6.386	76
Attualizzazione - 0,25%	6.539	(77)

Altre Passività non Correnti

Le Altre Passività non Correnti sono principalmente rappresentate da fondi rischi per Euro 706 mila costituiti durante l'esercizio 2023 da parte della controllata Acrobatica Energy S.r.l. (con con utilizzo nel 2024) nonché costituiti durante l'esercizio 2024 da parte della capogruppo e della controllata francese a fronte di alcuni interventi in garanzia da effettuare in futuro oltre ad altre specifiche incertezze.

Passività potenziali e contenziosi

Per quanto concerne le passività potenziali in capo alla Capogruppo, si segnala quanto segue.

Ad esito di una verifica aperta il 13 dicembre 2023 e chiusa con il Processo Verbale di Costatazione dell'11 ottobre 2024 ("PVC"), la Guardia di Finanza di Genova ha formulato alcuni rilievi, in materia di imposte dirette e indirette, con riferimento ai periodi dal 2019 al 2022, addivenendo ad una richiesta preliminare di circa mezzo milione di euro. Allo stato attuale, la Società non è comunque destinataria di alcuna pretesa fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate. Gli Amministratori della Società ritengono che le formulazioni esposte nel PVC siano del tutto infondate e intendono difendere in ogni sede gli interessi della Società. A tale scopo, è stato composto un team di legali e fiscalisti esperti per condurre talune valutazioni e approfondimenti in merito ai rilievi sollevati nell'ambito del PVC. Sulla base delle attuali circostanze e delle preliminari analisi svolte, gli Amministratori, con il supporto degli esperti coinvolti, hanno valutato il rischio di soccombenza possibile e per tale ragione non sono stati accantonati fondi rischi nel bilancio al 31 dicembre 2024.

Non sussistono altre passività potenziale di rilievo in capo alle altre società del gruppo

Passività Correnti

Il dettaglio delle Passività Correnti, con relative variazioni, è il seguente:

PASSIVITÀ CORRENTI	31/12/2024	31/12/2023	Differenza
Passività Finanziarie Correnti	20.302	29.203	(8.901)
Passività Finanziarie Correnti per Beni in Leasing	4.839	3.895	944
Debiti di Natura Commerciale	13.034	23.881	(10.847)
Acconti su Vendite	10.659	10.056	603
Debiti di Natura Tributaria	11.738	8.465	3.273
Debiti di Diversa Natura	14.563	9.162	5.401
Totale Passività Correnti	75.135	84.662	(9.527)

Di seguito, i commenti sulle singole voci.

Passività Finanziarie Correnti

La movimentazione delle Passività Finanziarie Correnti è la seguente:

PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	Iniziale	Perimetro	Aumenti	Pagam.	Riclass	Altro	Finale
Prestito Obbligazionario	2.952			(996)		0	1.956
Debiti verso Banche	25.863		10.672	(20.428)		0	16.107
Debiti verso Socio di Maggioranza - Capogruppo	368		2.285	(477)		48	2.224
Altre Voci Minori	20					(4)	16
Totale Passività Finanziarie Correnti	29.203	0	12.957	(21.901)	0	44	20.303

I debiti verso banche in capo alla Capogruppo (così come quelli in capo alle controllate) sono relativi a contratti di finanziamento con primari istituti di credito.

In particolare, si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati accessi nuovi finanziamenti a breve termine per complessivi Euro 9.984 mila in capo alla Capogruppo. Tali finanziamenti sono relativi al rinnovo di conti anticipi e due finanziamenti a breve termine:

- un finanziamento da Euro 3.000 mila acceso nel luglio 2024 (primo rimborso di capitale nell'agosto 2025), rimborsabile entro agosto 2025, di cui residua un saldo di Euro 1.864 mila;
- un finanziamento da Euro 2.000 mila acceso a ottobre 2024 (primo rimborso di capitale nel gennaio 2025), rimborsabile entro ottobre 2025;

Per quanto la riduzione rispetto all'esercizio precedente, si segnala che la stessa è principalmente riconducibile alla controllata Acrobatica Energy la quale nel 2023 ha completato le lavorazioni in tema di bonus fiscali e che nel 2024 ha avviato un'attività di riposizionamento sul mercato.

Passività Finanziarie Correnti per Beni in Leasing

Le Passività Finanziarie Correnti per Beni in Leasing sono costituite principalmente dal valore dei contratti immobiliari in capo alla capogruppo EdiliziAcrobatica S.p.A.. Esse sono ulteriormente dettagliabili come segue:

Correnti	Iniziale	Finale	Differenza
Immobiliare	1.611	1.732	121
Mobiliare	2.285	3.108	823
Totale	3.896	4.839	944

Dal punto di vista della movimentazione, l'incremento netto di Euro 944 mila è riconducibile alla quota corrente del valore attuale netto dei flussi contrattualmente previsti relativamente ai contratti stipulati nel 2024, al netto delle quote capitale rimborsate nell'esercizio (calcolate secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione).

Debiti di Natura Commerciale

I debiti di natura commerciale sono costituiti principalmente da debiti verso fornitori per fatture ricevute e per fatture da ricevere, rinvenienti da operazioni commerciali svolte a condizioni di mercato.

Il decremento rispetto al precedente esercizio rinviene principalmente dalla controllata Acrobatica Energy S.r.l. la quale nel 2023 ha completato le lavorazioni in tema di bonus fiscali e che nel 2024 ha avviato un'attività di riposizionamento sul mercato.

Acconti su Vendite

Gli Acconti su Vendite sono costituiti principalmente da anticipi ricevuti da clienti relativi a lavorazioni non ancora effettuate.

Risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente

Debiti di Natura Tributaria

I Debiti di Natura Tributaria sono costituiti principalmente da IVA ed altri tributi, oltre all'accantonamento delle imposte sui redditi. I debiti di natura tributaria in essere al 31 dicembre 2024 sono stati saldati nel mese di gennaio 2025.

Debiti di Diversa Natura

I Debiti di Diversa Natura sono costituiti principalmente da debiti di natura previdenziale e/o verso i dipendenti. Per completezza, si segnala che, per parte minore, essi comprendono Euro 1.392 mila verso parti correlate, rappresentate dalla società controllante. I debiti di natura contributiva in essere al 31 dicembre 2024 sono stati saldati nel mese di gennaio 2025.

Patrimonio Netto

Il dettaglio delle voci componenti il Patrimonio Netto è il seguente:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2024	31/12/2023	Differenza
Capitale Sociale	842	832	10
Riserve Statutarie	11.422	11.075	347
Riserva di FTA	(4.500)	(4.500)	0
Riserva OCI	237	192	45
Risultato a Nuovo	20.704	15.866	4.838
Risultato di Periodo (Gruppo)	(2.700)	6.284	(8.984)
Patrimonio Netto del Gruppo	26.005	29.749	(3.744)
Capitale e Riserve dei Terzi	11	110	(99)
Risultato di Periodo (Terzi)	(101)	(193)	92
Patrimonio Netto dei Terzi	(90)	(83)	(7)
Patrimonio Netto Consolidato	25.915	29.666	(3.751)

Le variazioni nel Patrimonio Netto sono espone nei prospetti di bilancio.

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi pari ad Euro 1.221 mila. L'aumento per Cambi / Conversione rinviene dal

consolidamento della controllata Enigma Capital Investments LLC. Le diminuzioni per risultato di periodo e per altre componenti di conto economico complessivo rinviengono direttamente dal Conto Economico e dal Prospetto delle Altre Componenti del Conto Economico Complessivo, rispettivamente.

Il Capitale Sociale risulta uguale al Capitale Sociale della CapoGruppo ed ammonta ad Euro 842.289, rappresentato da 8.422.885 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 10 centesimi. Rispetto al precedente esercizio, risulta aumentato di Euro 10.566 principalmente per azioni assegnate (si veda nel seguito).

Le riserve statutarie sono dettagliate come segue:

Riserve Statutarie	31/12/2024	31/12/2023	Differenza
Sovrapprezzo	7.423	7.207	216
Azioni Assegnate	4.150	4.150	0
Legale	166	165	1
Straordinaria	124	85	39
Conversione	3	(87)	90
Avanzo di Fusione	4	4	0
Azioni Proprie	(450)	(450)	0
Totale Riserve Statutarie	11.420	11.074	346

La riserva di FTA accoglie il totale di tutte le differenze cumulative tra i valori secondo i Principi Contabili Nazionali (bilanci precedenti alla FTA) e quelli secondo i Principi Contabili Internazionali (bilanci successivi alla FTA), come ampiamente illustrato nei bilanci degli esercizi precedenti.

La riserva OCI accoglie il saldo cumulato delle Altre Componenti di Conto Economico Complessivo.

Il capitale e le riserve dei terzi sono calcolati allocando alle interessenze di minoranza i valori patrimoniali ed economici risultanti dai bilanci (inclusi nel consolidamento) delle controllate la cui percentuale di possesso è inferiore al 100%, e pertanto:

PATRIMONIO NETTO DEI TERZI	C&R	Risultato	Totale
EdiliziAcrobatica Ibérica SL (90%)	38	(51)	(13)
EdiliziAcrobatica Monaco S.A.M. (60%)	(56)	(43)	(99)
Acrobatica Energy S.r.l. (99%)	29	(7)	22
Patrimonio Netto dei Terzi	11	(101)	(90)

Il raccordo tra i valori esposti nel bilancio separato della Capogruppo e i valori esposti nel bilancio consolidato è come segue:

Raccordi tra Bilanci Separato e Consolidato	Patrimonio	Risultato
Valori Riportati nel Bilancio Separato	30.764	1.281
Apporto delle Controllate	(2.267)	(2.564)
Elisione delle Partecipazioni	(1.068)	
Elisione dei Dividendi InfraGruppo	(1.289)	(1.289)
Costi per Operazioni di M&A	(283)	(283)
Altre Minori	58	54
Valori Riportati nel Bilancio Consolidato	25.915	(2.801)

Altre Informazioni

Garanzie ed altri impegni

La società al 31 dicembre 2024 ha in essere le seguenti garanzie:

	Anno 2024
Euro migliaia	
Fidejussioni prestate da istituti bancari a favore di terzi	61
Fidejussioni prestate dalla società a istituti finanziari a favore di terzi	4.500

Rapporti con le Parti Correlate

I dati relativi a crediti, debiti costi e ricavi da e verso le parti correlate sono esposti nella Relazione sulla Gestione.

Si ricorda inoltre che, come descritto nelle rispettive sezioni delle presenti Note Illustrative:

- le Altre Attività non Correnti comprendono Euro 378 mila verso parti correlate, rappresentate da società consorelle;
- i Crediti di Diversa Natura comprendono Euro 216 mila verso parti correlate, rappresentate dalla società controllante;
- le Passività Finanziarie non Correnti comprendono Euro 1.095 mila verso parti correlate, rappresentate dai soci di minoranza di alcune controllate;
- i Debiti di Diversa Natura comprendono Euro 1.392 mila verso parti correlate, rappresentate dalla società controllante.

Le restanti posizioni, verso società controllate incluse nel perimetro di consolidamento, sono elise.

DENOMINAZIONE	Crediti Finanziari	Crediti Commerciali	Debiti Finanziari	Debiti Commerciali	Ricavi	Costi
ARIM Holding S.a.r.l.	0	216	(2.224)	(1.392)	0	(1.226)
Amministratori	0	0	0	(141)	0	(557)
Società consorelle (Edac Italia e Arimimmobilier)	0	378	0	0	0	0
Soci Emiratini Capital Investment	0	0	(995)	0	0	0
Soci Monaco Capital Investment	0	0	(100)	0	0	0
Totale	-	216	(3.319)	(1.533)	0	(1.783)

Strumenti Finanziari Derivati

I contratti derivati in essere alla data di bilancio, come descritto nelle rispettive sezioni delle presenti Note Illustrative, sono come segue:

DERIVATI	FV Iniziale	FV Finale	a PN	DTA / DTL	Nozionale
Interest Rate Swap BPM - Anno 2022	37	4	(32)	(1)	1.350
Interest Rate Swap Deutsche Bank - Anno 2022	9	(5)	(15)	1	882
Totale Imposte sul Reddito	46	(1)	(47)	0	2.232

Nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, il Gruppo si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come illustrato di seguito.

- Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per attività o passività identiche
- Livello 2: dati di input diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (prezzi), sia indirettamente (derivati dai prezzi)
- Livello 3: dati di input relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili

Strumenti Finanziari	Fair Value Strumenti di Copertura	Attività Finanziarie Valutate al Fair Value	Altre Passività Finanziarie	Fair Value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Strumenti Finanziari Derivati Attivi	4			4		4		4
Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value		906		906		906		906
Totale Attività	4	906	0	910	0	910	0	910
Strumenti Finanziari Derivati Passivi	(5)			(5)		(5)		(5)
Prestiti Obbligazionari			(5.066)	(5.066)	(5.066)			(5.066)
Totale Passività	(5)	0	(5.066)	(5.071)	(5.066)	(5)	0	(5.071)

Se i dati di input utilizzati per valutare il fair value di un'attività o di una passività rientrano nei diversi livelli della gerarchia del fair value, l'intera valutazione è inserita nello stesso livello di gerarchia dell'input di livello più basso che è significativo per l'intera valutazione. Il Gruppo rileva i trasferimenti tra i vari

livelli della gerarchia del fair value dalla data dall'evento o dal cambiamento delle circostanze.

Si rappresenta di seguito la classificazione degli strumenti finanziari:

Informazioni ex art. 1, comma 124, della legge 4 agosto 2017 n.124

La legge n. 124/2017 prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni italiane. A tale proposito, si segnala che nel corso del 2024 il Gruppo non ha ricevuto alcuna forma di sovvenzione, contributo, incarico retribuito o altro vantaggio economico da pubbliche amministrazioni italiane.

- generati da servizi erogati a soggetti appartenenti alle pubbliche amministrazioni nell'ambito dell'attività caratteristica del Gruppo e regolati da contratti a prestazioni corrispettive, nonché
- le agevolazioni fiscali accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni sulla base di criteri generali predeterminati, che peraltro formano oggetto di specifiche dichiarazioni (cfr Documento CNDCEC Marzo 2019) non si considerano rilevanti ai fini degli obblighi informativi previsti dalla legge n. 124/2017.

Dati societari

EdiliziAcrobatica S.p.A.

Capitale Sociale € 842.288,50

Sede Legale in Milano – Via Turati, 29, 20100

Codice Fiscale e Partita Iva 01438360990 – R.E.A. MI 1785877

ACROBATIC[®]

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
EdiliziAcrobatica S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo EdiliziAcrobatica (il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, di conto economico, di conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto, dei flussi finanziari per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società EdiliziAcrobatica S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo EdiliziAcrobatica S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della EdiliziAcrobatica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo EdiliziAcrobatica al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo EdiliziAcrobatica al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Federico Tarallo
Socio

Genova, 14 aprile 2025